

POSTE ITALIANE S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - D.C.B. Bergamo

IL NEMBRO

MENSILE DELLE PARROCCHIE DI NEMBRO, GAVARNO E LONNO
24027 NEMBRO (BG) - Piazza Umberto I, 5
redazionembro@gmail.com - www.oratorionembro.org

ANNO 109° - N. 1 - GENNAIO 2020



*“Voi siete
l' adesso di Dio”
Papa Francesco*



CALENDARIO

SABATO 25 GENNAIO: (U.P.) (20,30) In Oratorio, percorso di approfondimento per i fidanzati; (20,30) corso Battesimo per genitori in attesa (1).

MARTEDÌ 28 GENNAIO: (20,30) Formazione per gli adulti in gruppi famigliari (3).

MERCOLEDÌ 29 GENNAIO: (16,30) Messa dei ragazzi in Oratorio, per tutti.

VENERDÌ 31 GENNAIO - FESTA DI SAN GIOVANNI BOSCO: (U.P.) (20,30) In Oratorio: Corso per genitori ed educatori (1).

DOMENICA 2 FEBBRAIO - PRESENTAZIONE DEL SIGNORE:

42ª GIORNATA PER LA VITA: (18) Messa animata dal C.I.F.

MARTEDÌ 4 FEBBRAIO: (20,30) Formazione per gli adulti in gruppi famigliari (4).

VENERDÌ 7 FEBBRAIO: Primo venerdì del mese; (20,30) in Santa Maria Adorazione; (U.P.) (20,30) In Oratorio: Corso per genitori ed educatori (2).

SABATO 8 FEBBRAIO: (U.P.) (20,30) In Oratorio, percorso di approfondimento per i fidanzati; (20,30) Corso Battesimo per genitori in attesa (2).

DOMENICA 9 FEBBRAIO: (U.P.) (9) Messa e incontro genitori Prima Comunione (3).

MARTEDÌ 11 FEBBRAIO - 27ª GIORNATA MONDIALE DEL MALATO (15) Casa di Riposo, Unzione degli Infermi; (20,30) Formazione per gli adulti in gruppi famigliari (5).

VENERDÌ 14 FEBBRAIO: (U.P.) (20,30) In Oratorio: Corso per genitori ed educatori (3).

SABATO 15 FEBBRAIO - FESTA NELLA VICINIA DI SAN FAUSTINO: (16,30) Processione e Messa.

DOMENICA 16 FEBBRAIO: (10,30) Battesimi, (U.P.) (9) Messa e incontro genitori Cresimandi (3); (14,30) Scuola dell'Infanzia percorso per le Coppie in cammino (5).

MARTEDÌ 18 FEBBRAIO: (20,30) Formazione per gli adulti in gruppi famigliari (6).

MERCOLEDÌ 19 FEBBRAIO: (20,30) Consiglio pastorale parrocchiale (3).

VENERDÌ 21 FEBBRAIO: (U.P.) (20,30) In Oratorio: Corso per genitori ed educatori (4).

SABATO 22 FEBBRAIO: (20,30) Corso Battesimo per genitori in attesa (3).

DOMENICA 23 FEBBRAIO: CARNEVALE (14) da Viana Corteo mascherato.

MARTEDÌ 25 FEBBRAIO: (15) in Oratorio festa di Carnevale.

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO - LE CENERI: (16,30) Imposizione delle Ceneri; (20,30) Messa in plebana e nelle Vicinie.

VENERDÌ 28 FEBBRAIO: (20,30) Quaresimale (1): in Santa Maria celebrazione penitenziale.

DOMENICA 1 MARZO - PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA: (U.P.) (9) Messa e incontro genitori Prima Confessione (4); (15-17) Ritiro di Inizio Quaresima.

MARTEDÌ 3 MARZO: (20,30) Formazione per gli adulti di Quaresima (1).

GIOVEDÌ 5 MARZO: (20,30) Incontro per i genitori della Scuola dell'Infanzia (5).

VENERDÌ 6 MARZO: (20,30) Quaresimale (2).

Il vangelo in famiglia: 17 i gruppi nelle case

Sino a martedì 18 febbraio in 17 case si terranno incontri settimanali di condivisione del Vangelo. L'iniziativa, in corso da anni nella nostra comunità, è perfettamente in sintonia con le indicazioni di papa Francesco che, nella lettera **"Aperuit illis"**, scrive: *"Abbiamo urgente necessità di diventare familiari e intimi della Sacra Scrittura e del Risorto, che non cessa di spezzare la Parola e il Pane nella comunità dei credenti. Per questo abbiamo bisogno di entrare in confidenza costante con la Sacra Scrittura, altrimenti il cuore resta freddo e gli occhi rimangono chiusi, colpiti come siamo da innumerevoli forme di cecità"*.

Negli incontri del martedì, ogni volta sarà preso in esame il brano di Vangelo proposto nella domenica successiva al giorno di ciascuna riunione.

In questo 2020 si sono costituiti complessivamente **diciassette gruppi**, frequentati, in totale, da circa duecento persone.

Dei gruppi, due sono nella zona di San Faustino, sei nella zona del Centro, cinque nella zona di San Nicola e quattro nella zona di Viana.

Per quanti volessero aggregarsi negli ultimi incontri previsti, si segnala che la catechesi "periferica" si tiene presso le seguenti famiglie o sedi:

- **Zona di San Faustino:** presso Renato Schena, via Ronchi, 5; presso Mirco Tampelloni, via Fontane, 33.

- **Zona del Centro:** presso Zeni Marconi, via Giovanni XXIII, 9; presso Angela Cuminetti, via Cavour, 13; al secondo piano della Casa della Comunità, con accesso dal sagrato della plebana; presso Mirella Lazzaroni, via S. Jesus, 4; presso Matteo Marcassoli, via Roma, 24 (tre incontri) e presso Davide e Simona Azzola, via Bilabini, 20 (tre incontri); presso la Scuola dell'Infanzia Crespi-Zilioli, via Roma, 11 (alle ore 14,30) e presso Imelda Dolci, via Trento e Trieste, 2 (alle ore 15).

- **Zona di San Nicola:** presso Rodolfo Cortinovi, via Oriolo, 11; presso Beppe Fossati, via Dei Vitalba, 46; presso Giampietro Rota, via Fra' Galgario, 14; presso Franco Valoti, via Sora, 26.

- **Zona di Viana:** presso Cascina Terra Buona, via Puccini; presso Cecilia Morlotti, via Verdi, 6/a; presso la Chiesa di Viana (1) / presso Sabina Rondi (2), via Cimarosa, 10 / presso Dina Facchinetti (3), via Verdi 27; presso Arturo Semperboni, via Verdi, 39.

Con decorrenza da **martedì 3 marzo, riprenderà la catechesi** sui temi della missionarietà: nella **Sala della Comunità**, al secondo piano, alle ore 15 e alle ore 20,30, e **nell'auditorium di via Kennedy**, alle ore 20,30.



Il cristiano sia uomo di pace

Scrive papa Francesco nel messaggio per la giornata mondiale della pace:

“Dobbiamo perseguire una reale fratellanza, basata sulla comune origine da Dio ed esercitata nel dialogo e nella fiducia reciproca. Il desiderio di pace è profondamente inscritto nel cuore dell’uomo...”

Il cristiano non può limitarsi a desiderare un mondo più fraterno, più giusto, più in pace; **ogni discepolo** di Cristo **deve impegnarsi** concretamente e fedelmente ad agire per un mondo migliore.

Perseguire una reale fratellanza, come dice il Santo Padre, significa che, a partire da me, devo **educare quotidianamente** i miei pensieri, le mie parole, e di conseguenza le mie azioni, a vivere uno spirito di fraternità, senza la quale la pace rimane un sogno irrealizzabile.

Non dobbiamo pretendere la pace dagli altri; non possiamo permetterci, come cristiani di avere pensieri del tipo: “deve essere lui a cominciare”, “io ho già fatto la mia parte”, “ha cominciato lui a mettere zizzania”...

Io devo **gettare semi di fratellanza** in famiglia e negli ambienti comunitari che frequento (scuola, lavoro, tempo libero...) con una presenza cristiana dove atteggiamenti di bontà, di parole buone, di comprensione, di attenzione ai bisogni, di pazienza, di misericordia, di perdono, di amore gratuito devono diventare consuetudine e manifestare così questa fratellanza che offro con la mia persona agli altri non è altro che una piccola risposta al grande amore che ogni giorno riconosco di ricevere dal Padre.

Io sarò capace di impegno serio e costante a vivere veramente da fratello e a riconoscere fratelli quanti incro-

cio nella mia giornata solo se prima avrò sperimentato la misericordia, il perdono e l’amore di Dio.

Accogliere e credere fortemente in Dio Padre, recitare con grande fede la preghiera di Gesù che inizia proprio con “Padre nostro” ti porta a **riconoscere il fratello in ogni uomo** e quindi ad apprezzarlo per i tanti lati belli che presenta e a non dare troppo peso ai difetti (purtroppo patrimonio di tutti) che ha.

Quanta cattiva testimonianza diamo, come cristiani, ogni volta che parliamo del prossimo o non apprezziamo le sue qualità per paura che offuschi la nostra persona; quanto siamo lontani dal Vangelo ogni volta che, per pigrizia o per egoismo, non viviamo con generosità la nostra vita offrendo tempo e carità.

Ma **il cristiano è l’uomo della pace**, deve essere uomo della pace, perché, come dice il Papa facendo riferimento a tante pagine della Bibbia, come figli suoi, portiamo iscritto nel nostro cuore questo desiderio divino della pace.

Questo anno nuovo iniziato da poco, ci faccia scoprire il dono prezioso della pace che il Signore Gesù, principe della pace, ha messo nei nostri cuori e ci sproni ad essere noi per primi promotori di pace nel dialogo in famiglia, con i colleghi di lavoro, con i compagni di scuola, nel gruppo di cui faccio parte, nella mia comunità.

Allora posso sperare in un mondo di fraternità e di pace, perché **un seme di pace che può essere la mia testimonianza**, insieme ad un altro seme di pace di un altro fratello, e di un altro ancora, può cambiare il mondo. In bene!

È l’augurio che voglio fare a ciascuno di voi, fratelli carissimi, ancora agli inizi di questo nuovo anno.

DON ANTONIO

Al centro il desiderio di vita buona



La Giornata nazionale per la vita **prese l'avvio nella primavera del 1978**, il 22 maggio, poco prima dell'approvazione della legge 194. L'allora segretario generale Luigi Maverna spiegò che la Chiesa «non si rassegnava e non si sarebbe rassegnata mai». Quest'anno la giornata che giunge alla 42ª edizione viene celebrata **domenica 2 febbraio** e ha per titolo *“Aprite le porte alla vita”*.

Uno sguardo nuovo sul mondo

Nel messaggio diffuso dai Vescovi italiani per questa ricorrenza, siamo sollecitati a mettere al centro dell'attenzione il desiderio di vita buona e sensata che si genera negli uomini e nelle donne di ogni tempo. **“La vita** – scrivono i Vescovi - **non è un oggetto da possedere o un manufatto da produrre, è piuttosto una promessa di bene**, a cui possiamo partecipare, decidendo di aprirle le porte”.

In questa prospettiva, siamo chiamati ad assumerci **l'impegno di custodire e proteggere la vita umana** dall'inizio fino al suo naturale termine e di combattere ogni forma di violazione della dignità, anche quando è in gioco la tecnologia o l'economia. La cura del corpo, in questo modo, non cade nell'idolatria o nel ripiegamento su noi stessi, ma diventa la porta che ci apre a uno sguardo rinnovato sul mondo intero: i rapporti con gli altri e il creato.

Primule a sostegno del Centro di aiuto alla vita

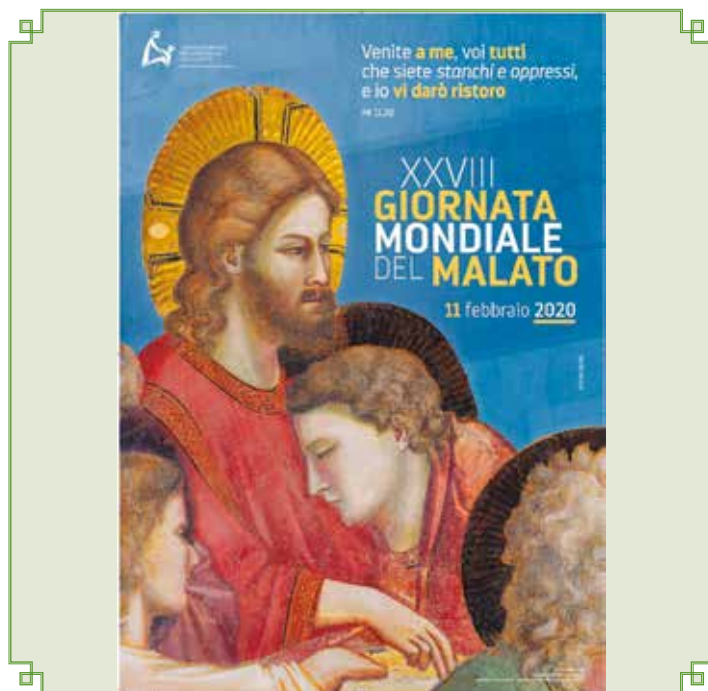
Il **C.I.F.** (Centro Italiano femminile) di Nembro, in collaborazione con l'**Azione Cattolica**, come ogni anno, fuori dalle porte delle chiese **dalle Messe prefestive di sabato 1 febbraio alle messe vespertine di domenica 2**, offrirà **una primula**, in cambio di un'offerta in denaro che sarà devoluta al **C.A.V.** (Centro di Aiuto alla Vita) di Alzano per sostenere le iniziative promosse a sostegno delle donne che decidono di non ricorrere all'aborto e portare così avanti la gravidanza. T.B.

La Chiesa locanda del samaritano

“La malattia vi pone in modo particolare tra quanti, ‘stanchi e oppressi’, attirano lo sguardo e il cuore di Gesù. Da lì viene la luce per i vostri momenti di buio, la speranza per il vostro sconforto”. Lo scrive Papa Francesco nel Messaggio per la Giornata mondiale del malato, che ricorre l'**11 febbraio**, rivolgendosi in particolare agli infermi. *“In Gesù, infatti, le inquietudini e gli interrogativi che, in questa ‘notte’ del corpo e dello spirito, sorgono in voi troveranno forza per essere attraversate – aggiunge il Pontefice –. Sì, Cristo non ci ha dato ricette, ma con la sua passione, morte e risurrezione ci libera dall’oppressione del male”*.

Evidenziando che “in questa condizione avete certamente bisogno di un luogo per ristorarvi”, Francesco segnala che “la Chiesa vuole essere sempre più e sempre meglio la ‘locanda’ del Buon Samaritano che è Cristo, cioè **la casa dove potete trovare la sua grazia** che si esprime nella familiarità, nell'accoglienza, nel sollievo”. Una casa dove è possibile “incontrare persone che, guarite dalla misericordia di Dio nella loro fragilità, sapranno aiutarvi a portare la croce facendo delle proprie ferite delle ferite, attraverso le quali guardare l'orizzonte al di là della malattia e ricevere luce e aria per la vostra vita”.

Dal Pontefice un elogio al servizio degli operatori sanitari, che “con competenza agiscono facendo sentire la presenza di Cristo, che offre consolazione e si fa carico della persona malata curandone le ferite”. Ma avverte: “Anche loro sono uomini e donne con le loro fragilità e pure le loro malattie”.



È STATO BEATIFICATO DA GIOVANNI XIII IL 19 MARZO 1963

FU VESCOVO DI BERGAMO PER UN VENTENNIO

Don Luigi Palazzolo sarà santo

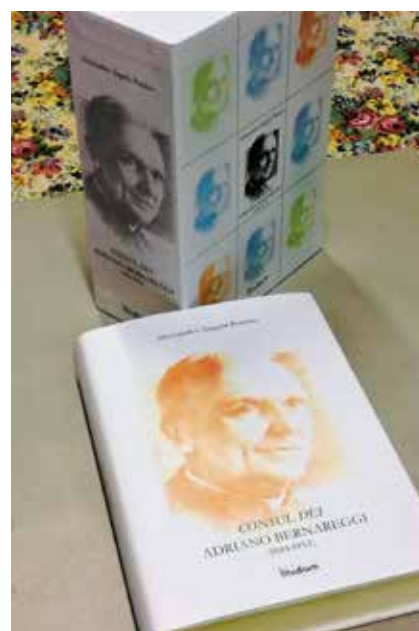


Sarà santo il sacerdote bergamasco che **ha dedicato la vita ai ragazzi abbandonati**. È don Luigi Palazzolo, **fondatore dell'Istituto delle Suore delle Poverelle-Istituto Palazzolo**, alla cui intercessione è attribuita **la guarigione** inspiegabile di una religiosa, **Gianmarisa Perani, di Fiobbio**, dimessa dall'ospedale e considerata in fase terminale.

Don Luigi Maria Palazzolo **ha dedicato tutto il ministero in favore dei poveri e delle ragazze in difficoltà**; una vita spesa davvero per gli ultimi, come hanno dimostrato anche le sue suore che nel 1995 morirono in Africa per il virus dell'ebola per non abbandonare la popolazione a loro affidata. Quest'anno, in occasione del 150° anniversario di fondazione delle Suore delle poverelle, **don Arturo Bellini** ha scritto la **biografia** del sacerdote bergamasco beatificato il 19 marzo 1963 da papa Giovanni XXIII.

In tre volumi la biografia del vescovo Bernareggi

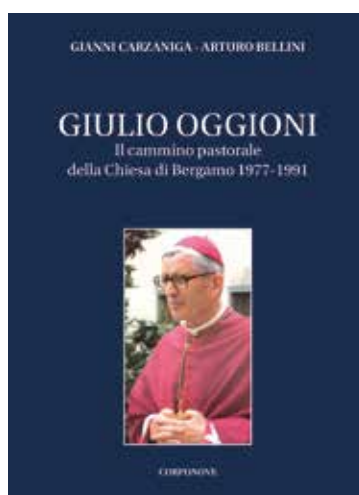
La biografia del vescovo Bernareggi (1884-1953) è frutto di un **lavoro decennale** dello storico **Alessandro Angelo Persico**. L'opera di 1230 pagine in tre volumi traccia il profilo di un vescovo che in Italia **sta a pieno titolo** accanto a personalità come Schuster, Della Costa, Montini, Pacelli e Roncalli, che hanno lasciato un segno forte nel primo Novecento. Chi sfoglia i volumi si trova davanti a una grande mappa che orienta nei complessi rapporti tra chiesa e modernismo, chiesa e fascismo, chiesa e ricostruzione democratica, chiesa e azione di contrasto al comunismo. Il titolo *Consul Dei* è tratto dall'omelia del card. Roncalli ai funerali del vescovo da lui considerato come «amico tra i più cari della sua anima e della sua vita». La personalità del vescovo Bernareggi si caratterizza soprattutto per la sua **lucidità** a cogliere i **nodi cruciali** del rapporto tra chiesa e società e a indicare gli snodi nel confronto con il pensiero laico e nell'impegno per una cultura cattolica di qualità.



NOVITÀ E FEDELITÀ AL CONCILIO

Il vescovo Giulio Oggioni e il suo piano pastorale

“Dare alla diocesi di Bergamo un volto di Chiesa conciliare” fu **l'impegno centrale** del vescovo Giulio Oggioni, tenacemente perseguito nei programmi pastorali annuali e intelligentemente accompagnato con interventi attenti a offrire una interpretazione fedele al dettato conciliare. **Concilio, rinnovamento, prospettive nuove** e fedele identità rispetto alla tradizione della Chiesa sono stati i due «fuochi» del suo episcopato, così come vengono immediatamente in primo piano sfogliando le pagine del volume «*Giulio Oggioni. Il cammino pastorale della Chiesa di Bergamo 1977-1991*» (Corponove), curato da



mons. **Gianni Carzaniga** e mons. **Arturo Bellini**. Tra le testimonianze del volume presentato nei mesi scorsi anche **la testimonianza di Gino Carrara** sui rapporti tra Oggioni, don Andrea Spada e «**L'Eco di Bergamo**», l'idea – condivisa da entrambi – di un **giornale non confessionale, ma popolare**: fatto come tutto gli altri, ma animato dal respiro di «quella ispirazione cristiana che può e deve essere **punto di riferimento per comunicare notizie e per valutare persone e avvenimenti**, com'è compito essenziale del giornale».



QUATTRO VENERDI DI FORMAZIONE
PER COPPIE, GENITORI, EDUCATORI

Vita di coppia e cambiamento: ci si può amare per 'sempre'?

Non è facile vivere in coppia, soprattutto oggi! Niente rende meno sicuri che “giocarsi nell’amore”, giorno dopo giorno. Nei rapporti d’amore non si può barare o cercare scappatoie, prima o poi si è costretti alla verità: **la strada dell’amore non ha scorciatoie!**

“Fare coppia” è una scommessa sempre più impegnativa. Nelle situazioni di conflitto o di tradimento ognuno dei partner pensa che vi sia una sola verità, la propria. È sempre facile attaccare e colpevolizzare, dopo aver nascosto sotto il tappeto, per anni, fatiche e mancata “manutenzione” della relazione. *Il tradimento o la relazione extraconiugale sono quasi sempre un “tentativo”, anche se inefficace, di trovare una soluzione a “povertà” già presenti nella coppia! Non basta il “fai da te” o il consiglio di amici e parenti, di chi ha attraversato e vissuto eventi simili; talvolta è necessario consultare un buon terapeuta.*

L’iperdonismo contemporaneo spinge a facili, improvvisate e illusorie soluzioni: o cambi partner o ti rassegni al «tran tran» quotidiano. Spesso, sotto le macerie di un terremoto coniugale e familiare, trattato con superficialità, restano i più deboli, in particolare i figli. Ci si espone ai rischi dell’asfissia: la casa diventa una “camera a gas”. Abbiamo troppo idealizzato la relazione: bisogna accettare la dimensione di lotta, di conflitto, di “confine”. **Non si tratta di far sopravvivere un rapporto, ma di curarlo, approfondirlo:** l’amore vero è quello che “resiste e insiste”, non si arrende alle prime difficoltà.

Ci sono ancora degli *amori che non vogliono morire*, capaci di «perdonare l’imperdonabile», con ripartenze formidabili, capaci di riprendere il filo rosso che si è spezzato. *Nel cammino dell’amore non ci sono maestri, siamo tutti apprendisti*, stiamo tutti imparando, anche noi terapeuti. È questa umiltà che ci permette di crescere e apprendere ogni giorno di più, grati a tutti quelli che ci raccontano la loro storia. Qua-

li scenari, quali ripartenze per chi è separato o divorziato?

Questi incontri hanno l’**obiettivo di favorire un confronto** e un dibattito aperto sulle tante questioni che la vita di coppia e di famiglia pone a tutti, anche dal punto di vista della fede. Gli incontri, guidati da don Giuseppe Belotti si terranno presso la **sala Daina dell’oratorio di Nembro**, dalle ore **20.30** alle 22.30. *Per informazioni rivolgersi a:* Stefano e Giulia 3386068215 oppure alla segreteria oratorio 035520420.

DON GIUSEPPE

PROGRAMMA E CALENDARIO DEGLI INCONTRI

VENERDÌ 31 GENNAIO 2020

Come ci siamo incontrati?

Le nostre ‘radici’ affettive: sogni e aspettative.

VENERDÌ 07 FEBBRAIO

Un legame ‘solido’ e la prova del tempo: gestire i conflitti e coniugare le ‘differenze’

VENERDÌ 14 FEBBRAIO

Non è più come prima?: le radici del tradimento. Ci si può perdonare e ‘ricominciare’?

VENERDÌ 21 FEBBRAIO

Terapia di coppia? “Buone” e “cattive” separazioni: quali conseguenze sui figli?

Appuntamenti per i genitori dei sacramenti

Riprendono i percorsi di formazione umana e cristiana rivolti alla famiglie in preparazione ai sacramenti.

Vengono proposti dai nostri sacerdoti coadiuvati da un’equipe di genitori.

Continuiamo a cogliere e incentivare queste opportunità per maturare insieme nella fede.

PRIMA CONFESSIONE

19 gennaio, 1 marzo, 29 marzo (ritiro)

5 aprile (Domenica delle Palme): Festa del perdono con le prime Confessioni

19 aprile ore 10,30 Messa con tutti i confessati

PRIMA COMUNIONE

9 febbraio, 15 marzo, 10 maggio (ritiro)

17 maggio: Festa di Prima Comunione

23 maggio, ore 17/18 Messa di seconda Comunione in plebana e nelle Vicinie

14 giugno ore 18 Messa e processione (giornate eucaristiche, domenica)

CRESIMA

16 febbraio, 22 marzo, 24 maggio (ritiro)

31 maggio amministrazione delle Cresime

10 giugno ore 10,30 Messa con i cresimati

INCONTRI DI PREPARAZIONE AL BATTESIMO

25 gennaio, 8 e 22 febbraio

Quale rapporto tra giovani e adulti?

La Comunità ecclesiale territoriale è organismo pastorale che va oltre i confini delle singole parrocchie, col desiderio di una Chiesa capace di uscire dagli schemi campanilistici e disponibile a prendersi cura dei mondi vitali delle persone così da generare condizioni e forme di vita autenticamente umane alla luce del Vangelo.

La nostra CET si è concentrata sul tema della *mediazione culturale* e sulla **figura del laico nella Chiesa**, per condividere il più possibile lo stile e il metodo di lavoro della riforma. Il lavoro è cominciato con un tempo di preghiera in due Santuari significativi della media Valseriana. Al centro della riflessione il tema "Futuro prossimo"; ossia **la speranza cristiana a servizio** di un futuro sostenibile della nostra Valle.

In questo anno pastorale 2019/20 si sta affrontando la **tematica dei giovani**, con particolare attenzione ai **rapporti intergenerazionali** e alle buone prassi da valorizzare: "Quale rapporto tra giovani e adulti? La crisi dei giovani non è forse l'altra faccia della crisi degli adulti?". Una serata è stata dedicata alla *Christus vivit* e una riunione del Consiglio ha preso in esame i risultati del progetto *Young's* realizzato dalla Diocesi con l'Upee. Per gli **anni successivi** siamo orientati sui temi della **sostenibilità ambientale** (Laudato Si) e **della famiglia** (Amoris Laetitia).

GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA

La lebbra può essere eliminata

Il **26 Gennaio 2020** sarà celebrata la **67° ricorrenza della giornata** voluta da Raoul Follereau per salvare milioni di esseri che agonizzano e marciscono nella più immonda miseria, nella più atroce solitudine e per promuovere la dignità e l'inclusione sociale di tutte le persone colpite dalla lebbra

Dalle ore 8,30 alle 12,30 e durante le S.Messe prefestive nelle piazze antistanti le chiese parrocchiali di

Nembro, Lonno, Albino, Gavarno e Selvino, volontari AIFO offriranno **il miele della solidarietà**.

Numerose le iniziative di promozione in tutta Italia. Più di 900 piazze italiane hanno aderito all'iniziativa.

Una Santa Messa è stata celebrata in Santa Maria il giorno 24 Gennaio alle ore 7,30 a favore dei benefattori ed amici dei lebbrosi.



Chiesa in uscita: tre incontri a San Paolo d'Argon

Tre incontri formativi per operatori in ambito caritativo sono proposti dalla Caritas diocesana sul tema della **CHIESA IN USCITA**.

Il **primo** è in programma **sabato 25 gennaio, dalle 9 alle 16** è tenuto da **don Fabio Corazzina**, parroco di Fiumicello (Brescia). La sua riflessione si lascerà guidare da una domanda, che è essenziale per il cristiano: "Le nostre azioni sono permeate dal Vangelo?".

Il **secondo incontro** (1 febbraio 2020); il **dott. Ignazio Punzi** prenderà in esame l'operatività di chi è impegnato in Caritas: ossia *la Chiesa in uscita verso altri soggetti, culture, popoli, periferie geografiche ed esistenziali; in uscita da se stessi abbandonando la propria autoreferenzialità, le comodità; in uscita dalle strutture pesanti e ingombranti*.

L'**ultimo incontro** (8 febbraio 2020) sarà guidato rispettivamente da **Giordano Feltre**, pedagogista e **don Patrizio Moioli**, parroco del Villaggio degli Sposi. A tema *i profili dei volontari* (Feltre) e *le basi del volontariato cristiano* (don Moioli).

Sede degli incontri Abbazia di San Paolo d'Argon Via del Convento, 1 – San Paolo D'Argon.

Tavolo Caritas di Nembro Gavarno e Lonno

Gli operatori del tavolo Caritas di Nembro-Gavarno hanno fissato il **calendario degli incontri** del 2020: il primo è il **29 gennaio** e a seguire il **18 marzo** e il **6 maggio 2020**. Tra gli argomenti da affrontare vi è **la formazione per i volontari** che si estenda durante l'anno, tema che fa parte dei compiti primari della Caritas, unitamente alla **conoscenza dei bisogni**, analisi delle risorse, educazione alla carità e coordinamento dei gruppi caritativi.

Anche le tre farmacie di Nembro disponibili alla raccolta del farmaco

Il **giorno 8 febbraio** è in programma, a livello nazionale, la giornata di raccolta del farmaco. L'iniziativa giunta alla **ventesima edizione** si propone di **raccolgere farmaci da banco** (che non necessitano di ricetta medica) da destinare a persone bisognose.

Quest'anno la raccolta non dura un solo giorno, **un'intera settimana dal 4 al 10 febbraio**. Lo scorso anno la raccolta nazionale si è concretizzata in 420.000 confezioni di farmaci.

Bergamo con 15.000 confezioni raccolte si è posta al quarto posto tra le province italiane (dopo Milano, Torino, Roma); questo conferma la sensibilità e generosità dei bergamaschi.

Le tre farmacie di Nembro aderiscono da sempre all'iniziativa e vi aspettano per darvi anche quest'anno la possibilità di essere generosi.

ARNALDO PELLICOLI

ANAGRAFE

Nel mese di dicembre, nella parrocchia di San Martino in Nembro è stato celebrato un matrimonio e sono stati registrati 11 decessi.

MATRIMONI - Andrea Pavesi con Gaia Pellegrini, celebrato il 14 dicembre.

DEFUNTI - Elide Gennati, di anni 88, deceduta il 1° dicembre; Carmela Alvino, di anni 94, deceduta il 12 dicembre; Letizia Bergamelli, di anni 90, deceduta il 12 dicembre; Attilio Rondi, di anni 88, deceduto il 13 dicembre; Erminia Dobelli, di anni 99, deceduta il 14 dicembre; Anna Maria Cortinovic, di anni 85, deceduta il 15 dicembre; Rosa Maria Ghislandi, di anni 66, deceduta il 17 dicembre; Lucia Nanni, di anni 91, deceduta il 19 dicembre; Barbara Ghilardi, di anni 92, deceduta il 24 dicembre; Giovanna Milesi, di anni 93, deceduta il 24 dicembre; Zelmira Carrara, di anni 95, deceduta il 29 dicembre.

“Buste natalizie” Quanto si è raccolto?

Si è configurata significativa la risposta della popolazione all'invito ad essa rivolto, nella imminenza del Natale, ad offrire un apporto finanziario alla Parrocchia chiamata a far fronte a bisogni di vario tipo. Entro la data del 15 gennaio erano state riconsegnate 528 delle buste distribuite (2800) poco prima di Natale con gli auguri dell'arciprete, per un totale di euro 22.690.

A quanti hanno offerto si rivolge un sentito ringraziamento per il contributo erogato.



Alcuni dei bambini con i loro genitori, battezzati nel 2019, ritratti al termine della messa di domenica 12 gennaio.



I piccoli Irina, Lara, Tobia e Andrea che hanno ricevuto il Battesimo domenica 12 gennaio.

Offerte pervenute nel mese di dicembre

Agli uffici parrocchiali: euro 12.429 così ripartiti: da N.N. euro 50; dai Volontari del Quartiere di Viana euro 5.000; dal C.I.F. per utilizzo locali euro 500; da ACLI euro 1.000; da N.N. euro 3.000, da AIDO per utilizzo sede euro 500; da AVIS per utilizzo sede euro 1.500, dagli Amici di San Patrignano per utilizzo locali euro 400; dagli Alpini la notte di Natale euro 152; offerte dalla Cappella S. Antonio euro 210, dalle appassionate al gioco della tombola euro 117.

Al fondo di solidarietà “mons. Aldo Nicoli”: euro 750.
NN. 100 – NN. 150 – NN. 500 –

Al Santuario dello Zuccarello: euro 700 così ripartiti: da N.N. euro 200, da una nonna ultranovantenne euro 500.

La parrocchia in pellegrinaggio in Francia



PROGRAMMA

15 – 20 Giugno 2020 NEMBRO – CHAMBERY– ARS – MACON zona

1° GIORNO: al mattino ritrovo dei Partecipanti, sistemazione in pullman e partenza per Chambery. Ingresso in Francia e pranzo in ristorante a Chambery. Nel pomeriggio proseguimento per Ars, piccolo villaggio reso famoso dal Santo Curato d'Ars. Visita ai luoghi e ai ricordi del Santo. Proseguimento per Macon. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

MACON – PARAY LE MONIAL – NEVERS – TOURS

2° GIORNO: colazione in albergo e partenza per Paray le Monial luogo dove è nata la devozione al Sacro Cuore. Visita alla cappella delle apparizioni e alla Basilica. Pranzo in ristorante a Nevers. Visita ai ricordi di S. Bernadette. Proseguimento per Tours, città posta al centro della Valle della Loira. All'arrivo sistemazione in albergo: cena e pernottamento.

TOURS – VALLE DELLA LOIRA – PARIGI

3° GIORNO: colazione in hotel. Breve visita guidata del centro storico di Tours con la splendida cattedrale gotica. In seguito partenza per la "dolce" Valle della Loira, culla del rinascimento francese. In particolare si potranno ammirare il castello di Chenonceaux, costruito direttamente sul fiume Cher e circondato da splendidi giardini, e Chambord considerato il più suggestivo castello della Valle della Loira. Pranzo in ristorante in corso visita. Proseguimento per Parigi. Cena e pernottamento in hotel.

PARIGI

4° GIORNO: colazione in albergo. Intera giornata dedicata alla visita guidata della capitale francese, universalmente conosciuta per i suoi monumenti, i negozi ed i musei. I luoghi più famosi verranno visitati: Place de la Concorde, gli Invalidi, Notre Dame, Place Vendome, l'Operà, la Madeleine il Trocadero e la Tour Eiffel. Pranzo in ristorante in corso visita. In serata rientro in hotel per la cena e il pernottamento.

PARIGI – CHARTRES – DIGIONE

5° GIORNO: dopo la colazione partenza per Chartres e visita guidata della meravigliosa Cattedrale. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio trasferimento a Digione e sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

DIGIONE – ANNENCY – NEMBRO

6° GIORNO: prima colazione in albergo. Partenza per Annecy. All'arrivo visita guidata alla splendida cittadina dell'Alta Savoia con il suo centro storico medievale. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio partenza per l'Italia. In serata arrivo a Nembro.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

* minimo 30 partecipanti € 970,00

* minimo 40 partecipanti € 920,00

SUPPLEMENTO camera singola € 370,00



ISCRIZIONI: entro il 15 marzo, presso gli uffici parrocchiali, con la caparra di € 250,00

LA QUOTA COMPRENDE

Viaggio in pullman come da programma; sistemazione in hotel 3/4 stelle in camera doppia con bagno o doccia; trattamento di pensione completa dal pranzo del primo giorno al pranzo dell'ultimo giorno; visite guidate come da programma; auricolari durante tutto il tour; assistenza sanitaria, assicurazione bagaglio e annullamento viaggio

LA QUOTA NON COMPRENDE

Mance, bevande, ingressi, accompagnatore OVET, extra di carattere personale, tutto quanto non menzionato sotto la voce "LA QUOTA COMPRENDE"

Il fascino discreto del presepio: una tradizione di stupore e di bellezza

Il tempo di Natale è ormai alle spalle, sono stati tolti gli addobbi che in ogni famiglia avevano adornato le case. Le luminarie fuori dai negozi, dalle chiese, per le strade del paese – allestite per dare significato e sottolineare il periodo di festa, attesa e letizia al quale ci si stava preparando e installate sin da novembre –, sono state spente e rimosse, messe via fino alla prossima volta.

La fantasia dei nembresi

È stato bello e suggestivo vedere quanta fantasia, **entusiasmo, lavoro** sono stati messi in campo per realizzare ciò che poi è stato ammirato ed apprezzato da tutti coloro che hanno passeggiato per il paese apprezzando la bellezza dell'**orchestra dei chierichetti**, in legno, posti in piazza Matteotti, che suonavano i loro strumenti, oppure raggiungere *la via del presepe* che **dall'inizio di via Cavour**, e poi di via San Martino **arrivava sino al sagrato della plebana** dove è stata costruita una capanna, quest'anno diversa per stile e struttura. Nel percorrere queste vie si riusciva quasi a respirare il senso dell'attesa, della sorpresa, dello stupore.

La via del presepe

È stato presentato, un villaggio, come si vede nei presepi, solo dislocato lungo la via, appunto la Cavour, una delle più antiche di Nembro, con statue di legno, animali, case, banchi di lavoro, angeli piccoli e grandi, aggrappati alle inferriate delle finestre, il castello di Erode, pastori con le loro greggi, casette in riva al torrente Carso, a rappresentare momenti della vita quotidiana di un tempo, che si trova nel presepio, e, che qui da noi ormai non c'è più. C'era il mulino, che con le pale in movimento azionava le pietre per macinare il grano, c'erano gli animali: galline e conigli vivi nelle gabbie, c'era il forno, il banco del fruttivendolo, del vasaio, del vasaio, c'erano le donne al pozzo a prendere l'acqua, i pastori, un pescatore, tutti orientati nella direzione della capanna che stava sul sagrato, e si notava questo atteggiamento soprattutto negli angeli, posti sulle porte, o, con il lanternino in mano, puntato in quella direzione.

Un paesaggio bellissimo da vedere

In cima alla via San Martino, dove c'era il cartello con la scritta **"la via del presepe"** c'era uno **zampognaro** con due pecore, anch'esso **rivolto nella direzione della capanna**, attorno alla quale c'era un venditore di stoffe, un venditore forse di carbone, contenuto in sacchetti, un pastore con le sue pecore, una donna con un cesto di uova ed un'oca – forse pensavano che Gesù potesse avere fame, o freddo ed erano pronti ad accorrere in aiuto –, sulla so-

glia della capanna un angelo, appena dentro ce n'erano altri quattro, e poi Maria con in braccio Gesù, Giuseppe e due pecore ed in parte una grande stella bianca che si appoggiava in alto sul tetto della capanna. Un paesaggio natalizio bellissimo da vedere ma assai laborioso da preparare. Tutto questo è stato possibile grazie ai volontari e volontarie della via Cavour. C'è chi ha tagliato e cucito tutti i costumi, chi ha costruito i corpi dei personaggi, chi ne ha dipinto i volti, chi ha fatto il falegname, e non era





Giuseppe, chi ha ideato le pecore, o trovato tutti gli oggetti necessari da esporre o recuperato le stoffe da utilizzare.

Non solo spettatori, ma pellegrini dentro al presepe

Un allestimento che ha richiesto un gran lavoro, fatto di passione e di voglia di realizzare sì **un'opera** bella da vedere, ma soprattutto **capace di trasmettere il senso dell'attesa**,

che poi si trasforma in gioia come appunto è il significato **del Natale**. Si sono sentiti tanti commenti positivi, tanti "grazie" per aver regalato la possibilità di vivere quell'atmosfera magica – soprattutto la sera, all'imbrunire, con i vari angoli illuminati –, agli adulti, ma, soprattutto, ai tantissimi bambini che accompagnati dai genitori hanno camminato **dentro il presepe**, non da spettatori, ma **da pellegrini**. T.B.





VIANA NEWS

Tradizioni: il corteo dei magi da San Rocco alla plebana

Ovunque, dicembre è per eccellenza il mese delle tradizioni. Nel suo piccolo, anche Viana si prodiga per mantenerle sempre vive, alimentando una storia iniziata ben mezzo secolo fa e tramandata sino ad oggi. Tutto lo si deve anche alla sempre importante collaborazione di generose persone che, nella squadra dei **Volontari di Quartiere**, trova i validi direttori degli avvenimenti della vicina, da sempre in stretta collaborazione con la parrocchia.

Il somarello in crisi

Nel primo pomeriggio della vigilia di Natale, validamente supportato dai suoi numerosi elfi, Babbo Natale usciva dal suo magazzino situato presso la sede dei **volontari** ai giardini pubblici di Viana. Diverse le vie da percorrere, tante le famiglie da ritrovare dopo un lungo anno, numerose le strenne da regalare, uno solo l'augurio da regalare a tutti: Buon Natale!

In fase di partenza, ecco l'imprevisto: alla vista del carretto da trainare stracolmo di doni, il somarello è caduto in profonda crisi. Impuntatosi sulle sue piccole ma energiche zampe, non si è più mosso, rendendo vani tutti i tentativi fatti. Pure prelibati zuccherini e succulenti carote non sono riuscite a smuoverlo! Si è quindi dovuto ripiegare su di **un somarello moderno**, un piccolo trattore con rimorchio finemente addobbato. Per il prossimo Natale, speriamo che il somarello rientri al suo posto!

Nel presepe le contrade di Nembro

Per ben tre mesi, da metà settembre fino alla vigilia di Natale, la sede dei volontari si è trasformata in un vero e proprio cantiere edile; in programma un importante progetto da realizzare: il presepio. I cinque esperti artisti costruttori, dopo il giusto periodo di consulto e studio a





tavolino, si sono messi al lavoro di gran carriera per riprodurre nei minimi particolari come lo erano negli anni trenta, alcuni siti simbolo del nostro bel paese di Nembro.

Numerosi visitatori passati a vederlo, sono rimasti a bocca aperta nel contemplare la meravigliosa opera, tutti prodighi di sinceri complimenti.

Epifania: tutte le feste porta via

Così si dice, anche se rimane la festa del battesimo di Gesù ancora da celebrare! Chiusura alla grande delle festività è stata la processione dell'Epifania, da sempre programmata dalla parrocchia che, partendo dalla chiesina di San Rocco, arriva sino alla maestosa Plebana. Sviluppandosi lungo tutto il paese per culminare con la sentita cerimonia religiosa. Raggruppa in essa l'intera comunità, proiettandola di fatto nel nuovo anno carica di serenità e speranza. Buon anno a tutti!

M.A.



Don Michele Magni: ricordo nel ventesimo della scomparsa

La capanna nel villaggio

Novità quest'anno nell'allestimento del presepio a San Faustino. La capanna è stata inserita in una elegante struttura a forma di intero villaggio. **L'ideazione e la realizzazione** sono frutto dei suggerimenti **di nuovi presepisti** che hanno sostituito chi per età o per salute è stato costretto a dare forfait a un lavoro che li ha visti per tanti anni appassionati protagonisti. La novità è stata apprezzata dai numerosi visitatori. Ai volontari il grazie della vicinia per avere dato continuità alla tradizione, finalizzata a ricordare il messaggio autentico del Natale.

Visita agli ammalati

Durante le festività, alcuni volontari hanno portato in dono agli ammalati **un piccolo presepio**, realizzato dai nostri presepisti. È stato un segno, simbolo di attenzione e di affetto, che, spesso, viene conservato a lungo, talvolta fino all'anno successivo, quando può essere sostituito da quello nuovo.

Mercatino dell'Immacolata

Nel sabato e nella domenica che hanno preceduto e seguito l'Immacolata, all'ingresso della chiesa è stato preparato **il mercatino** con oggetti decorativi realizzati da alcuni tra gli amici di San Faustino.

L'iniziativa è servita a **fare comunione** fra gli abitanti della vicinia e a **raccolgere offerte** destinate alla manutenzione della chiesa e a sostegno di opere parrocchiali. Anche in questa occasione si ringraziano i generosi che hanno preparato il mercatino e quanti con la loro offerta hanno contribuito a dare consistenza al ricavato.

Collaborazione scuola e quartiere

Gradita e costruttiva anche quest'anno l'iniziativa di affiancare **gli alunni della IV elementare**, a **realizzare**, nel corso dell'attività manuale esercitata a scuola, **un presepio da portare a casa**. La collaborazione si è rivelata un importante interscambio tra territorio e istituto scolastico, tra nonni e bambini.

Ricordo di don Michele

Ricorre a fine gennaio il ventesimo anniversario dalla scomparsa di don Michele Magni, che molti ricordano con affetto e gratitudine, per il suo impegno pastorale e per la passione manifestata verso la Parola di Dio. Nella messa prefestiva di **sabato 1 febbraio si farà ricordo** riconoscente del suo ministero tra noi.

Festa di San Faustino

A metà febbraio si celebrerà la festa di San Faustino, patrono della vicinia. La **Messa** prefestiva della vigilia (**sabato 15 febbraio**) sarà preceduta dalla processione con partenza alle 16.15 dalla chiesina della Madonna dell'Uva. Nel giorno proprio della festa (**domenica 16 febbraio**), di pomeriggio, a partire dalle 15 circa, presso la sala della comunità, si effettueranno giochi per le famiglie e la consueta frittellata. GIACOMO BRUSAMOLINO



L'attività della Corale Mons. Bilabini



Non è stato facile: **quattro anni** per ripartire e **ricostituire** la "nuova Corale Bilabini". Il piccolo resto dei coristi ha però creduto in una ripartenza. Altri poi, strada facendo, si sono aggregati affrontando la fatica di imparare a impostare correttamente la voce e l'impegno di cantare in coro, che comporta sintonia ed empatia.

Ora il **gruppo** si compone di circa 21 elementi ed è tornato a essere ogni settimana luogo di socialità per lavorare sulla vocalità (respirazione, intonazione), imparare nuovi brani o ripassare quelli già in repertorio secondo le cadenze dell'anno liturgico. Un coro è come un cantiere sempre in divenire, aperto a tutte quelle persone che vogliono mettersi in gioco anche con ironia. È per certi versi un ambiente protetto dove le prime note possono essere intonate senza la paura di essere giudicati da nessuno (sbagliando si impara...). Nuove voci sono quindi sempre benvenute.

Dove sta andando la Corale Bilabini? La propria finalità resta come in passato l'animazione della liturgia. In tale ottica è sicuramente necessario connotare sempre più la propria identità confrontandosi con gli autori contemporanei, senza snaturare il proprio linguaggio musicale alla luce anche del cammino intrapreso dalla fondazione ad oggi.

Concludo con una frase del Maestro Dario Tabbia, che sostiene che non esistono cori bravi o non bravi, ma cori che lavorano e cori che non lavorano. Uno stimolo importante per migliorare sempre più. MARCO LANZA

MARTEDI' 11 FEBBRAIO ALLE 16.30 UN INCONTRO DA NON PERDERE

L'autore di "Mio Fratello Rincorre i Dinosauri" dialoga con i giovani al San Filippo Neri

La storia di vita di Giacomo (Jack) e di suo fratello Giovanni (Gio) ha conquistato il grande pubblico prima con un video clip pubblicato quasi per gioco su *YouTube*, poi tramite un libro di grande successo dal titolo "**Mio fratello rincorre i dinosauri**" e infine con l'omonimo film uscito nel settembre 2019. La vicenda vede due fratelli crescere insieme: l'uno alle prese con le sfide dell'adolescenza, l'altro affetto dalla sindrome di Down. Attorno a loro **un mondo di relazioni**: genitori e famigliari, amici, compagni di scuola, l'intera comunità del paese veneto che condivide la loro storia.



All'interno del ricco calendario di appuntamenti spicca quindi **l'incontro** con Giacomo Mazzariol previsto per **martedì 11 febbraio** presso il Cinetatro San Filippo Neri. Il giovane osservatore della nuova generazione dialogherà con i ragazzi presenti e gli adulti che vorranno prendere parte all'evento a partire **dalle ore 16.30**.

Dalla generazione Z alla generazione degli squali

Lo sguardo su questa situazione di vita solo apparentemente ordinaria è quello di un giovanissimo autore, **Giacomo Mazzariol**, classe 1997, che all'età di 19 anni improvvisamente vede il suo nome sparato in cima alla lista delle pubblicazioni più vendute di quel periodo.

L'indagine di Mazzariol sul **vissuto dei giovani** non si ferma quindi alle vicende della propria famiglia. Incoraggiato dal successo partecipa alla stesura di una serie televisiva e poi gli viene affidato un progetto dal quotidiano *La Repubblica* per raccontare la "**generazione Z**" ovvero **i nati tra il 1995 e il 2010**. Recentemente ha pubblicato un nuovo romanzo per Einaudi, "**Gli squali**", definendo con questo coraggioso termine i ragazzi del nuovo millennio.

Mazzariol sui giovani "c'è"

Questo giovane e poliedrico autore è sembrato all'Oratorio di Nembro **l'interlocutore ideale** con cui interagire nell'ambito della **Settimana di San Giovanni Bosco 2020**. *L'evento si pone l'obiettivo di tenere alta l'attenzione della Comunità sulla cura educativa per le nuove generazioni e invitare i ragazzi a gustare l'esperienza dell'Oratorio*. Il filo conduttore della nuova edizione sarà dettato dall'invito di Papa Francesco a riaprire un dialogo tra la Comunità Cristiana e il mondo giovanile. Alcuni passaggi tratti dall'esortazione apostolica "*Christus Vivit*" offriranno gli **spunti per le diverse attività proposte a bambini, ragazzi, giovani**.

Il microfono ai ragazzi

Saranno i più giovani a incalzare l'autore con alcune domande frutto delle loro riflessioni: **i temi cari a Mazzariol** sono infatti gli stessi che quotidianamente provocano i teenager: *le passioni e i sogni, la scuola e la famiglia, il rapporto con gli adulti, le prospettive per il futuro, il mondo dei social e i modelli di vita*. Per prepararsi all'evento è possibile la lettura dei libri dell'autore. **Alcune copie** sono disponibili presso **la segreteria dell'Oratorio** mentre sul sito www.oratorionembro.org si trova l'intero **programma della Settimana**.

DON MATTEO



Allenare la mente giocando coi numeri

I bambini della Crespi-Zilioli hanno affrontato con entusiasmo il ritorno a scuola dopo diversi giorni di vacanza. Archivate le attività legate alla nascita di Gesù è tempo di tornare alla progettazione didattica annuale; li avevamo lasciati impegnati nella scoperta dei **personaggi del Mago Oz** e dopo aver conosciuto la protagonista Dorothy, in queste settimane sono in compagnia dello **Spaventapasseri**. Nel romanzo, questo personaggio desidera avere un cervello e si mette in viaggio per chiedere al famoso mago questo importante dono. E proprio in attività legate all'intelletto sono focalizzati i lavori proposti ai bambini. **Giochi basati sulle capacità logico-matematiche**, alcuni portati da Santa Lucia altri realizzati dai bambini stessi con materiali di recupero, dove numeri, suddivisioni per colori e raggruppamenti secondo logica sono i protagonisti.

I piccoli 'in scena'

Sono ripresi anche il **percorso** annuale di **Religione Cattolica** che era stato interrotto per il periodo dell'Avvento e alcuni laboratori, come quello con la logopedista, mentre è iniziato quello nuovo di **teatro** per i **piccoli**: una volta a settimana i bimbi scopriranno questa bellissima arte grazie a un'attrice del Teatro Prova. Il prossimo mese è in programma la visita al mondo di **Joe Brush**, presso il Centro Daina; un appuntamento che regala ai bambini la possibilità di apprendere alcune importanti nozioni legate all'igiene dentale, in modo divertente.

Scuola Materna "Crespi-Zilioli" - Nembro

Iscrizioni

per l'anno scolastico 2020/21

dal 7 Gennaio 2020 al 28 Febbraio 2020
per i bambini nati entro il 30 Aprile 2018
fino ad esaurimento posti

Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria della scuola
da Lunedì a Venerdì dalle 9,30 alle 12,00,
oppure previo appuntamento telefonando allo 035/52.08.38
I moduli per le iscrizioni sono reperibili presso la segreteria
della scuola o sul sito internet www.scuolamaternaerespizilioli.it

Vi aspettiamo!

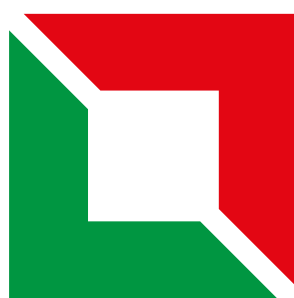


Carnevale anche alla Casa di riposo

Ma l'evento clou di febbraio per i bambini è il **Carnevale**. La mattina di **giovedì 20** si terrà una **sfilata** per il paese con canti e giochi. La giornata, che vedrà in maschera sia bimbi sia maestre, proseguirà a scuola dove ci sarà un pranzo speciale con qualche dolce tipico. Novità di quest'anno sono le visite che un gruppo di bambini mascherati farà all'asilo **nido** e alla **casa di riposo**; continua, infatti, la collaborazione con la RSA, collaborazione che arricchisce i bambini e riempie di gioia gli ospiti, grazie all'allegria compagnia di questi 'nipotini speciali'.

Papà, abbiamo bisogno di voi!

La scuola è alla ricerca di **papà volontari** che creino un gruppo, **Braccia di papà**, disponibile ad aiutare le maestre in **lavori tipicamente maschili**, come predisporre luci natalizie o creare una tettoia per realizzare il presepe all'esterno (progetti abbandonati proprio per l'impossibilità fisica a realizzarli). Chi fosse interessato può contattare direttamente la coordinatrice.



ITALSER
serramenti

SERRAMENTI
ALLUMINIO LEGNO,
ALLUMINIO, PVC

WICONA Internorm
Finestre - Luce e Vita

PARETI MOBILI, VERANDE, PERSIANE, TAPPARELLE,
FACCIAE CONTINUE, CURVATURE CONTO TERZI,
SOSTITUZIONE VECCHI SERRAMENTI

ESPOSIZIONE INTERNA • PREVENTIVI SENZA IMPEGNO

ITALSER di Acerbis e Rebuzzo s.n.c.

Viale Piave 87 - 24022 Alzano Lombardo (BG) Zona industriale I
Tel. 035 4123047 - Fax 035 516662 - www.italser.it - info@italser.it



OPERA PIA CLAUDIO ZILIOI
Scuola Materna "Crespi-Zilioli"
Tel. - Fax: 035 520838 - e.mail: maternacrespizilioli@virgilio.it
sito: www.scuolamaternacrespizilioli.it - pec: maternacrespizilioli@pec.it

Scuola Materna "Crespi-Zilioli"

Spazio gioco: Arca di Noè

La Scuola Materna "Crespi Zilioli" di Nembro, offre un servizio di Spazio Gioco, ai bambini **dai 9 ai 36 mesi**, accompagnati da una figura adulta di riferimento (mamma, papà, nonni, zie, baby-sitter) che si impegna a restare con il bambino per l'intera durata del servizio, e con la presenza di un'Educatrice della Scuola.

Il servizio è attivo il **lunedì e il martedì** mattina, dalle ore **9.30-11.30**, nei mesi di **gennaio - febbraio - marzo 2020**

La quota giornaliera del servizio è di euro **6.50**, da pagarsi anticipatamente all'inizio di ciascun periodo.



Per maggiori informazioni contattare la Scuola Materna al numero:
035/52.08.38

oppure mandare una mail all'indirizzo:
coordinatrice.didattica@scuolamaternacrespizilioli.it



Continua lo spazio gioco

Sono sempre aperte le iscrizioni allo **spazio gioco Arca di Noè**, servizio per **bambini dai 9 ai 36 mesi**, accompagnati da adulto di riferimento, con la presenza di un'educatrice della scuola. Il secondo ciclo si svolge il **lunedì e martedì mattina, 9.30-11.30**, nei mesi di **gennaio-febbraio-marzo**. Per maggiori informazioni contattare la scuola materna allo 035/520838 o scrivere a coordinatrice.didattica@scuolamaternacrespizilioli.it.

ELENA CURNIS



Bonus nido anche per la Primavera

Ultimi giorni disponibili per presentare la domanda **d'iscrizione per l'anno accademico 2020/2021**, alla scuola dell'infanzia Ss. Innocenti, sia per le classi dell'infanzia sia per la sezione Primavera, che accoglie i bimbi nati da gennaio 2018 a gennaio 2019. Va evidenziato che anche **la Primavera rientra nel Bonus asilo nido**, quindi chi iscriverà i propri figli alla sezione Primavera della Ss. Innocenti beneficerà del contributo statale mensile, al pari di chi frequenta il nido. Per chi necessita ancora di informazioni **sabato 25 gennaio** si terrà un nuovo **Open Day**, dalle 10.00 alle 12.00.

Ben arrivato inverno

Dopo la sospensione per le vacanze di Natale, sono ripresi ormai con regolarità la programmazione didattica e i laboratori. Nella prima settimana di lezioni, però, i bimbi hanno assaporato ancora un po' il clima natalizio, andando ad ammirare i presepi di Gavarno. Mentre a scuola, tolti gli addobbi, sono comparse le decorazioni dedicate alla stagione in corso; i bimbi, infatti, **stanno conoscendo l'inverno** attraverso storie, giochi, percorsi sensoriali e naturali.

Conosciamo Arlecchino

Il periodo invernale sarà allietato dal Carnevale a cui i bambini si avvicineranno attraverso il percorso **Tempo di Carnevale** che li porterà a conoscere una tipica maschera di Bergamo: **Arlecchino**. Inoltre, a febbraio il laboratorio *Favolando* continuerà con storie legate a questa ricorrenza, che sarà festeggiata **giovedì 20**, quando tutti saranno in maschera per una **sfilata mattutina** lungo la ciclabile di Gavarno e per una giornata di balli, giochi e allegria a scuola.



PRIMI PASSI DEL VANGELO IN FAMIGLIA

Donato alla parrocchia il biglietto vincente della lotteria "Gavarnese"

Con un "benvenuto futuro!", la parrocchia di Gavarno ha salutato l'anno nuovo. **Il tempo** che ci è dato non è un destino da subire, ma **è una opportunità da giocare**. Nessun pessimismo ci è consentito. La nostra fiducia nasce dalla constatazione del bene che c'è: quello che incontriamo nei genitori che seguono con premura i figli; in chi assiste gli anziani in difficoltà; negli educatori che accompagnano gli adolescenti; nelle istituzioni che fanno alleanza per fronteggiare i crescenti problemi legati alle dipendenze, nella corresponsabilità per il luogo e la comunità a cui apparteniamo.

Il periodo natalizio è stato momento di festa per le società sportive che insieme hanno condiviso gli auguri. I bambini della scuola dell'infanzia hanno commosso cantando il Padre Nostro, un canto in inglese a fine messa e improvvisandosi commercianti per il mercatino dell'asilo. Il coro "Cantiamo a Colori" ha animato la messa molto partecipata che si è conclusa in Casa don Giò con lo scambio di auguri, mentre gli adolescenti hanno preparato la veglia, che il prossimo anno sarà anticipata alle 22.30 in armonia con Nembro che darà inizio alla Messa un'ora prima di mezzanotte.

Partecipata la sacra rappresentazione dell'Epifania con il bacio a Gesù Bambino. I fedeli presenti sono rimasti colpiti dalla **bravura dei ragazzi** che diretti da Miriam Mogni e da Alice alla pianola, hanno drammatizzato la storia dei magi.

Nella circostanza, sono stati consegnati i fioretti dell'Avvento, destinati alle missioni delle suore Benedettine (settecento euro). Con l'Epifania si è chiusa la pesca di beneficenza. Le organizzatrici meritano un plauso: la pesca ha fruttato euro 1460. Anche alla Corale Gavarnese va il grazie, sia per l'animazione del canto e sia per il dono di euro 450 per i bisogni della parrocchia. Le donne del "mercoledì" hanno contribuito con euro 270.

Una graditissima sorpresa è venuta dalla lotteria "Gavarnese". **Il vincitore del biglietto fortunato** (valore di mille euro) numero 7.388 lo ha consegnato alla parrocchia, perché se ne avvalga nel tempo del palio. Ci sono poi le offerte frutto del volontariato al bar e del gruppo Sympatia: sarà quantificato quando sarà chiuso il bilancio 2019. Le buste natalizie, "La GIORNATA", sono state 68 per una somma di euro 6.675.

I Gruppi del Vangelo in famiglia, fortemente raccomandati dal parroco, don Antonio, sono decollati grazie anche al presepio allestito dai volontari sul sagrato, apprezzato da tutti, che ha fatto da apripista. Ora fervono i preparativi per la festa della Madonna di Lourdes: triduo di preparazione (Messa con omelia) e **domenica 9 febbraio** messa alle 15 con processione e benedizione lourdiana.



Adesso è la pienezza

Ormai il Natale l'abbiamo lasciato alle spalle, ma il bello del Natale, la sua Luce, la sua gioia, la pace... non si dovrebbero esaurire con l'Epifania che, si dice, tutte le feste porta via. Adesso è la pienezza, adesso **è il tempo per trasformare le valli** o i deserti della quotidianità **in giardini fioriti**, colorati e profumati. "L'effetto Natale" ci deve accompagnare fino al prossimo 25 dicembre. E non voglio assolutamente pensare a quel detto che dice "anno bisesto, anno funesto": anzi, il numero 2020 mi ispira simpatia, è un numero particolare... sono ottimista! Vorrei che questo anno portasse bene, facesse realizzare sogni e donasse risvolti di vita inaspettati, ma piacevoli, belli! Ed è sulla scia di quest'ultimo Natale che vorrei che rimanessero impresse anche scene, canzoni,



messaggi del musical "L'estate e l'inverno tu li hai ordinati" rappresentato proprio prima della Messa di mezzanotte. Per chi l'ha vissuto, assieme al tempo di Avvento con il tema delle stagioni, possa essere occasione di meditazione e stimolo ad accogliere la vita sempre come un dono, anche se non sempre ci sono solo gioie, ma anche piccoli o grandi dolori. LA VITA, CON CRISTO IN MEZZO A NOI, RISERVA SEMPRE TANTI DONI. E questo è anche il mio augurio per questo anno 2020. Con tanto affetto. DON ROBERTO



IN AGENDA

Domenica 26 gennaio: Incontro genitori di confessandi (dopo la messa delle 10);
Venerdì 31: S. Giovanni Bosco Messa per ragazzi e confessioni (16); Catechesi adulti (20.30);

Domenica 2 febbraio: Presentazione di Gesù al Tempio (Candelora) Messe con rito della Luce (7.30 e 10); FESTA DI S. GIOVANNI BOSCO IN ORATORIO con pranzo di condivisione, giochi ed animazione;

Lunedì 3: S. Biagio Messa con benedizione della gola (20.30); a seguire catechesi adulti;

Venerdì 7: Adorazione (17.30); Messa (18);

Martedì 11: Catechesi adulti (20.30);

Venerdì 14: Messa per ragazzi (16);

Domenica 16: Giornata parrocchiale per il Seminario;

Giovedì 20: Catechesi adulti (20.30);

Sabato 22: Commedia dialettale della Compagnia del Fil de Fèr de Lon "Raanèi, remolass, barbabietole e spinass" (20.45);

Domenica 23: Festa di Carnevale in Oratorio (14.30); Replica della commedia (16);

Mercoledì 26: le Sacre Ceneri Messa con imposizione delle Ceneri (20.30); a seguire Azione Cattolica;

Venerdì 28: Messa (8.30); Via Crucis (20.30);

Domenica 1 marzo: dopo la Messa delle ore 10 incontro genitori di confessandi;

Giovedì 5: Catechesi Adulti (20.30);

TRIDUO DEI DEFUNTI

Venerdì 6: Catechesi ragazzi e confessioni nel pomeriggio; Messa (20.30); a seguire incontro di Azione Cattolica;

Sabato 7: Messa (18);

Domenica 8: Messa e processione al Cimitero (10).

È QUI LA FESTA!!!

Forza ragazzi! Forza David

Da molti anni è un appuntamento fisso nel calendario della A.S.D. David: sto parlando della festa di Natale, aperta a tutti gli atleti, le famiglie, gli allenatori, i simpatizzanti del sodalizio che dal 1907 vive nell'oratorio di Nembro.

L'evento, svoltosi il **17 dicembre**, è stato organizzato da alcuni "folletti", coordinati e motivati affinché tutto andasse per il verso giusto.

Piccoli e grandi atleti, rigorosamente in divisa di rappresentanza, hanno riempito il salone Adobati con entusiasmo e vivacità. La serata si è aperta con un **momento di preghiera** guidato da don Matteo: i presenti sono stati chiamati ad interrogarsi e vivere il periodo di Natale sull'esempio di San Giuseppe.

Il presidente dell'Associazione **Giuseppe Valetti**, dopo aver salutato le numerose famiglie presenti, ricorda che **il 2020 sarà anno di elezioni**: un nuovo Consiglio Direttivo avrà l'onore e l'onore di guidare la David nel prossimo triennio... cercasi volontari con tanta voglia e tanto amore per questi colori!

La parola passa poi al sindaco di Nembro, Claudio Cancelli, presenza sempre molto gradita a testimoniare una sinergia tra l'autorità comunale e la nostra Società sportiva.

La novità rispetto agli anni precedenti è una "scenetta" messa in atto dalla nostra squadra "Giovanissimi A", momento divertente e, allo stesso tempo, occasione di riflessione. Con l'aiuto di Ernesto e Lara, i ragazzi si sono dimostrati molto simpatici e disinvolti nel recitare una fase di gioco, vista da tre differenti prospettive: calciatori, allenatori, genitori.

Un video realizzato da Federico ha poi suscitato entusiasmo nella folla: i nostri atleti "Esordienti" hanno trasmesso un forte senso di amicizia e l'idea di un gruppo unito, nonché la voglia di vincere il campionato!

Un momento sempre molto speciale ed atteso è la consegna dei regali ad atleti e allenatori: quest'anno cia-



scuno ha ricevuto una sciarpa biancoazzurra, mostrata orgogliosamente nella foto di rito.

Un grazie va anche a coloro che hanno contribuito ed aiutato a preparare il rinfresco con cui si è conclusa la festa di Natale 2019. Anche quest'anno ci siamo divertiti ed emozionati molto, condividendo la serata con tutte le squadre della David.

Dopo le abbuffate natalizie, i nostri atleti hanno ripreso gli allenamenti, in vista del campionato: da febbraio vi aspettiamo a tifare per i nostri ragazzi... **FORZA DAVID !!!**

EMANUELE SIQUILBERTI

In marzo le elezioni per il nuovo Direttivo

L'Associazione DAVID **continua la sua storia e il suo lavoro grazie ai numerosi volontari** che donano tempo e risorse per i bambini, i ragazzi e i giovani del nostro territorio. Volontari uniti da una **passione per l'aspetto educativo** che caratterizza l'ambiente dell'oratorio, nella convinzione che anche lo sport può aiutare a crescere ed essere lezione di vita. *Il Presidente e il Direttivo in carica, il prossimo marzo esauriscono il proprio mandato triennale: è quindi necessario procedere a nuove elezioni. Tutti coloro che si volessero candidare come Presidente o membro del Consiglio Direttivo, sono pregati di comunicare la loro candidatura entro il 29/02/2020 all'indirizzo david@asddavid.com.*



A “Siamo Volley Valpaga” il torneo di Pallavolo Under 16

“Io gioco per gli Altri” è il messaggio che l’Avis Nembro ha condiviso per far crescere la cultura del dono tra le giovani generazioni. **Il trofeo alla memoria di Ginetta Stancheris**, ha messo in evidenza la testimonianza di una ragazza deceduta per un incidente stradale a 32 anni. Iscritta a 18 anni all’AVIS e all’AIDO di Nembro, Ginetta era un’atleta della pallavolo e nella sua breve storia è stata di esempio di dedizione ai sofferenti attraverso il dono del sangue e degli organi. Il dono dei suoi organi ha ridato vita a un cardiopatico agli Ospedali Riuniti di Bergamo e a un paziente affetto di epatite fulminante ricoverato a Roma.

Alice Valoti miglior giocatrice

La terza Edizione del Torneo di pallavolo giovanile Under 16 femminile che si è svolta lo scorso 4 gennaio, È stata vinta da “**Siamo Volley Valpaga**”. La “**Pallavolo Gavarno-Scanzo**” giunta seconda si è aggiudicata il 2° Trofeo alla memoria di Marzia Mecca, mentre “**Volley-mania Nembro**” ha vinto il 3° Trofeo – alla memoria di Antonio Scarpellini.

La “**New Argon Volley**” ha primeggiato nel 4° Trofeo alla memoria di Angelo Piccoli; “**Progetto Eleven Ranica**” ha vinto il 5° Trofeo - Aido Nembro; L’ “**Oratorio Fiorano**” si è aggiudicato il 6° Trofeo - Volleymania Nembro.

Ad **Alice Valoti** della formazione “Siamo Volley Valpaga” è stato riconosciuto il premio Avis Nembro, come **migliore giocatrice**.

Un ringraziamento speciale va ai gestori del Bar Accli Nembro, all’Amministrazione Comunale, ai Dirigenti della Volley-mania Nembro, agli arbitri, ai gruppi Aido e Avis Nembro ed a quanti hanno collaborato per la buona uscita della manifestazione.

Assemblea annuale AVIS

I soci Avis si riuniranno **domenica 23 febbraio 2020 alle ore 9.00** presso la **Casa della Comunità** in piazza Umberto I, 8 a Nembro per l’Assemblea annuale, nel corso della quale sarà presentato per l’approvazione il bilancio consuntivo 2019, e quello preventivo per l’anno associativo 2020. Saranno inoltre illustrate le numerose **iniziative** pensate per festeggiare il **70° di fondazione** della nostra sezione.



AIDO

A fine febbraio le elezioni del nuovo direttivo

Sabato 29 febbraio 2020 alle ore 18, presso il salone della **Casa della Comunità** in piazza Umberto I, l’Aido si riunirà per **l’Assemblea annuale e per l’elezione del Direttivo** che sarà in carica per il prossimo quadriennio (2020-2023). Nel corso dell’incontro, Lucia Piccoli, presidente uscente illustrerà agli associati quanto Aido ha realizzato nel quadriennio che si è concluso e ringrazierà i componenti del Direttivo uscente per l’impegno profuso nel portare avanti i principi che guidano l’associazione.



La marcia di Radetzky scandita dal battimani



Gremite l'auditorium "Modernissimo" la sera del 6 gennaio per il **"Gran Concerto per il Nuovo Anno"** con l'**Orchestra Prelude**, diretta dal Maestro **Stefano Montanari**. Questo è il secondo anno che l'evento musicale viene proposto, riscuotendo molti consensi per le musiche proposte eseguite con bravura dai componenti dell'orchestra. Sono stati eseguiti i più famosi valzer di Strauss, ma non solo quelli. La celeberrima Marcia di Radetzky, scandita dal battimani del pubblico, ha concluso il programma musicale. Applausi calorosi hanno accompagnato il termine di ogni esecuzione. Il concerto, a ingresso gratuito, è stato sponsorizzato dalle società Persico Stampi e Consulenze Ambientali. T.B.

Vincenzo Visco al Modernissimo

L'editore Laterza ha pubblicato un libro intitolato **"Agire contro la disuguaglianza"** un testo elaborato lo scorso anno dal Nens e da Etica ed Economia. Si presenta come un manifesto programmatico ed è stato redatto da Maurizio Franzini, Elena Granaglia, Ruggiero Paladini, Andrea Pezzoli, Michele Raitano e **Vincenzo Visco**, economista, già Ministro del Tesoro e Finanze. Sarà proprio Visco a presentare i temi principali del manifesto **"A.G.I.R.E. contro la disuguaglianza"** venerdì 7 febbraio, all'Auditorium "Modernissimo" di Piazza della Libertà.

La serata, condotta da Rocco Artifoni, è organizzata dal Comitato per la difesa della Costituzione, con la collaborazione di Acli, Amici della Biblioteca, Anpi, Spi-Cgil, Fnp-Cisl, Gherim, Oratorio, Paese Vivo. Il manifesto è stato, inoltre, sottoscritto da altri 30 studiosi, e pubblicato con l'acronimo "Agire" (*Against Inequality Rebuild Equity*), con l'obiettivo di stimolare l'attenzione su quello che appare il problema fondamentale del nostro tempo.

Al Modernissimo la rassegna del teatro dialettale

È ripresa, sabato 18 gennaio, con la Compagnia "Atipicateatrale" di Brignano Gera d'Adda la rassegna del teatro dialettale che la Cooperativa sociale Gherim ha messo in cartellone per il 2020. I prossimi appuntamenti, presso l'auditorium "Modernissimo" di Piazza della Libertà, sono sempre di **sabato** alle **ore 21**, nelle date indicate di seguito:



- **1 febbraio:** *Sés mis dal Paradis*, con la Compagnia Teatrale "Il Sottoscala" di Rosciate.

- **15 febbraio:** *'N güida üstì* con la Compagnia Stabile di Prosa "Carlo Bonfanti" della Città di Treviglio.

- **29 febbraio:** *Ö pinguino co le tirache*, con la Compagnia Teatrale Dialettale "Isolabella" di Villongo S. Alessandro.

- **14 marzo:** *Porta Passiensa Mansueto*, Compagnia "Teatro Fratellanza" di Casnigo.

Il **costo** del biglietto è fissato in euro 6,50; per prenotazioni e informazioni si può telefonare al numero 035 4127207 oppure all'indirizzo di posta elettronica info@gherim.it

ACLI

Corsi per imparare il piccolo cucito

L'arte del cucito, perché di questo si tratta, nasce dal desiderio e dalla passione di dare forma e corpo ad un tessuto e farlo diventare abito, oppure di modificarlo a proprio piacere. La soddisfazione di confezionare da sé ciò che si indossa nasce anche dall'esercizio che è necessario fare per raggiungere determinati risultati. Il Circolo Acli di Nembro, da anni ormai propone corsi base ed avanzati di piccolo cucito. Anche quest'anno mette a disposizione personale qualificato che insegnerà in due corsi separati, nozioni di piccolo cucito in un corso base oppure un corso avanzato per approfondire le proprie competenze.

I due corsi hanno la durata di dieci lezioni ciascuno: Corso Base con inizio lunedì 3 febbraio, dalle ore 20,30 alle ore 22, Corso Avanzato con inizio mercoledì 5 febbraio sempre dalle ore 20,30 alle ore 20. Costo iscrizione, comprensivo di tessera, euro 50. Per informazioni ci si può rivolgere al n. 340 8422588 Signora Gabriella.

ASSOCIAZIONI
CRISTIANE
LAVORATORI
ITALIANI

Recite luci, balli e canti natalizi degli alunni della scuola primaria

Grande impegno ed entusiasmo nei **bambini** delle **scuole primarie** di Nembro Capoluogo, San Faustino e Viana/San Nicola che nei giorni immediatamente precedenti il Santo Natale, in modi diversi, hanno interpretato la magia del Natale ed hanno, con bravura e spontaneità, trasmesso – attraverso canti della nostra tradizione ed anche di paesi lontani, balli e scenette –, i **valori** profondi **legati al Natale, alla nascita di Gesù**: la pace, l'armonia, la gioia, la felicità, l'amicizia, la magia dell'abbraccio, il volersi bene, che aiutano a non sentirsi soli e riempiono il cuore di ognuno.

Questi sentimenti sono stati il filo conduttore di tutti e tre gli spettacoli presentati al teatro San Filippo Neri, dai bambini della primaria del Capoluogo e di Viana/San Nicola, mentre i bambini della scuola di San Faustino presso l'auditorium "Modernissimo".

Tutti bravi nella recitazione, nei movimenti coreografici, nei canti, guidati dalle insegnanti che con pazienza li hanno preparati, ma un grazie va anche alle mamme che hanno cucito i costumi di scena, a quei genitori che si sono impegnati in una brillante scenetta ed ai tecnici del suono e delle luci che hanno collaborato per la buona riuscita delle rappresentazioni.



Nelle foto qui sopra: gli alunni del Capoluogo; sotto a sinistra: gli scolari di Viana/S.Nicola; a destra: gli alunni di San Faustino.



L'OLIMPIONICO ALBERTO COVA OSPITE D'ONORE DELLA FESTA PER IL TRENTENNALE DELLA SOCIETÀ DI ATLETICA

“La ‘Saletti’ dà lustro a Nembro in Italia e nel mondo”

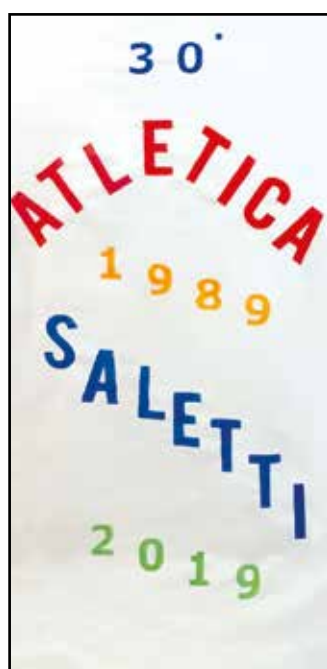


Per alcune settimane tra il dicembre 2019 e il gennaio 2020 le pareti della Sala Pietro Raffaelli della Biblioteca di Piazza Italia sono state rivestite con ritagli di giornale dedicati alle vicende di trent'anni della società nembrese di atletica.

“Con l'attività sociale che svolgete sul territorio ci date lustro in Italia e non solo”: così la civica amministrazione, a nome dell'intera cittadinanza nembrese ha espresso apprezzamento e gratitudine all'**Atletica Saletti**, che sul finire del 2019 ha raggiunto e **festeggiato i propri trent'anni**.

Nel contesto di iniziative di vario tipo tra le quali un **convegno di tecnici sulla corsa ad ostacoli** (tenutosi nel

pomeriggio del sabato 14 dicembre) e una mostra di ritagli di giornali dal 1989 in poi, **la manifestazione celebrativa** di maggior spicco (fatta coincidere con la tradizionale festa sociale di fine anno) si è svolta al “Modernissimo” nella mattinata di **domenica 15 dicembre**, condotta abilmente da Chiara Algeri, una tesserata del sodalizio che ha praticato il salto in lungo. Insieme al consigliere nazionale della FIDAL, Oscar Campari, era presente come ospite d'onore – ben lieto di tornare a Nembro, dove già è arrivato in altre occasioni – un “big”



della “regina delle attività agonistiche”, ossia **Alberto Cova**, comasco nato ad Inverigo nel 1958, specialista nelle gare podistiche di fondo e di mezzo fondo, vincitore di 14 titoli in vari ambiti nonché di innumerevoli altre gare, oltre che campione europeo ad Atene nel 1982 campione del mondo ad Helsinki nel 1983 **campione olimpico a Los Angeles nel 1984** sui 10.000 metri.

In un filmato gli eventi salienti della “Saletti”

Dopo il saluto ai numerosi intervenuti (autorità, sponsor, amici e simpatizzanti, tesserati ed ex tesserati) da parte di **Alberto Bergamelli** (fondatore, responsabile tecnico, da sempre animatore ed ora anche presidente della “Saletti”), la manifestazione al “Modernissimo” si è aperta con **un filmato** sulla storia della società. Ufficialmente la “Saletti” è nata nell'autunno del 1989 dall'impegno (principalmente) – appunto – di Alberto Bergamelli per dare consistenza - in aggiunta all'allora operante “Atletica Nembro” – ad un team che facesse spazio in particolare ai giovani ed ai ragazzi, aiutandoli





Il sindaco cancelli consegna la targa ad Alberto Bergamelli.

a crescere non solo come atleti, nelle corse, nei salti, nei lanci, ma pure – con la collaborazione delle loro famiglie – come persone (uomini e donne) compartecipi della vita sociale/comunitaria. Presentata come progetto il 5 ottobre 1989 nell'allora sede della biblioteca comunale situata in via Sant Jesus e messa in moto il 5 dicembre successivo, in una sala della vicinia di San Faustino (con la creazione degli organismi direttivi e tecnici) **la nuova società partì con una quarantina di iscritti** per lo più giovanissimi pronti a confrontarsi subito nelle gare indoor nelle palestre e nelle campestri; solo più tardi gli aspiranti campioni si attivarono anche sulle piste.

Il team nembrese conta 244 tesserati

La Saletti adesso ha 244 tesserati nelle diverse categorie e discipline. **I tre istruttori tecnici** degli inizi **sono ormai diventati dodici**; tra loro quattro sono laureati in scienze motorie. Portacolori del team nembrese hanno vinto titoli italiani di specialità o di categorie (**Andrea Chiari** nel salto triplo; **Paolo Zanchi** negli 800 metri piani). Arrivano in continuità a raffica notizie di piazza-

menti significativi od onorevoli in gare di ogni tipo da parte di atleti della "Saletti". L'annuale meeting "Città di Nembro" allestito dalla società, internazionale ormai da quattro anni, nel prossimo **17 giugno** vivrà la sua **XXIII Edizione**; le classifiche ufficiali **lo collocano** (per la sua importanza) **al quinto posto in Italia** tra le manifestazioni analoghe, **e tra i primi 100** dei più di 1000 eventi di eguale tipo che si svolgono **nel mondo**; nell'edizione del 2019 c'erano a Nembro atleti di 28 diverse nazionalità. Dallo scorso anno, grazie alla "Saletti", Nembro è tra i Centri Federali dell'atletica Italiana ossia è una delle basi dove si organizzano manifestazioni di rilevante portata, convegni, raduni e altro: in questo contesto sta ora maturando il **progetto** (da attuare nei tempi adeguati e con il reperimento degli indispensabili sicuri finanziamenti) **per una "scuola" ad aspiranti atleti provenienti dai vari Paesi del mondo.**

Dal 2006 la "Saletti" ha la propria sede (inaugurata ufficialmente il 31 maggio 2008 dopo due anni di assestamenti ed abbellimenti) proprio nel complesso degli impianti sportivi (o stadio comunale) del nostro paese: stadio nel quale la pista di atletica è intitolata a Luigi ("Gerry") Bertocchi, il quale con successo praticò le corse ad ostacoli e fu tra coloro che maggiormente contribuirono alla crescita del sodalizio. Purtroppo "Gerry" è precocemente scomparso circa due anni ora sono all'età di 52 anni; ma il suo ricordo resta indelebile; per tutti, idealmente, egli è il presidente onorario della società.

Una targa ricordo e un libro di pagine bianche tutte da scrivere

Esaurito lo sguardo al passato, nella manifestazione al "Modernissimo" sono iniziate le consegne dei riconoscimenti: straordinari (legati cioè alla coincidenza con il trentennale della Società) oppure abbinati all'annata agonistica da poco conclusasi.

Con l'intervento del Sindaco (Claudio Cancelli) e del vice sindaco nonché assessore allo sport (Massimo Pulci-

SALDI -20%

elegante... sportivo... casual... o semplicemente come lo vuoi tu!

PRIMI SOGNI

A B B I G L I A M E N T O B I M B O D A 0 A 6 A N N I

Nembro Via Garibaldi 30 | tel. 035 0041178 | primisogni.nembro@gmail.com



Alberto Cova con le autorità e con alcuni degli sponsor della "Saletti".

ni) oltre che dell'ospite d'onore Alberto Cova è arrivata, per la "Saletti" con la motivazione citata all'inizio di queste note, una **targa del comune di Nembro**. Sempre alla "Saletti" assai significativamente è giunta pure un'altra targa approntata da un gruppo di suoi ex atleti, i quali in questo modo hanno voluto ribadire il loro attaccamento e la loro gratitudine al sodalizio sportivo che li ha aiutati a crescere anche come uomini. **Alberto Bergamelli**, personalmente con sua grandissima sorpresa, si è visto arrivare invece a questo punto nel corale applauso di tutto l'auditorium un singolare "dono" da parte del suo stesso consiglio direttivo: ha avuto in concreto una **penna "di marca" e un libro fatto di pagine bianche**: pagine che egli è stato invitato a riempire... quando ne troverà il tempo, con i suoi... ricordi di trent'anni di impegni fra i vari livelli a beneficio della "Saletti". Naturale la sua commozione intensa di fronte a questo bel gesto dei suoi più stretti collaboratori, tutti ben consapevoli del senso, delle premure, dei sacrifici, dell'appassionata dedizione che egli, in continuità riserva sempre alla sua "Saletti".

Riconoscimenti agli sponsor

La ricorrenza trentennale esige un atto speciale di gratitudine anche verso coloro che con il proprio concreto e costante sostegno hanno consentito alla "Saletti" di andare avanti e di crescere come dianzi si è riferito. Non sono dunque mancati, durante la manifestazione al "Modernissimo", i riconoscimenti per gli sponsor: riconoscimenti tutti accompagnati da fragorose ovazioni volte a rimarcare l'importanza fondamentale per lo sport in generale – e, nel caso specifico, per la "Saletti" – di avere in continuità generosi apporti da amici e da mecenati. Come è sempre avvenuto nel passato al termine di ogni stagione agonistica, pure stavolta si sono avute le attestazioni di elogio per gli atleti distinti nelle gare del 2019 oppure in altri contesti. Si sono così viste anche **le nuove maglie sociali**. A tutti i propri tesserati, indistintamente, la "Saletti", come ricordo del trentennale ha dato una penna in una originale confezione. Anche tra i soci, insomma, si è fatto correre l'invito ad essere protagonisti per ancora tanti anni, per poi – come è stato chiesto ad Alberto Bergamelli – poter... raccontare... per iscritto, le proprie "memorie".

Solidarietà con Villaregia e Casa di Riposo

La manifestazione al "Modernissimo" ha avuto l'epilogo... naturale in un pranzo sociale presso la tenuta "Piajo". A suggello di tutto è avvenuto il sorteggio dei numeri fortunati nella... caccia ai premi di una sottoscrizione benefica... vale la pena qui rimarcare che già dal 1997, in coerenza con gli ideali posti alla base della propria attività, la "Saletti", ogni anno, ha trovato tra le pieghe del proprio bilancio un gruzzolo da destinare a fin di bene, a qualche ente bisognoso di sostegno... Cominciò con una donazione alla Comunità missionaria di Villaregia; da tre anni in qua versa un'offerta anche alla Casa di Riposo di Nembro...

GINO CARRARA

IN POCO TEMPO, UN GRANDE COMFORT Porte, finestre e persiane
Sostituzione finestre con FINSTRAL. Semplice, veloce e pulita.

SENZA OPERE MURARIE

FINSTRAL

3C

SERRAMENTI

extrò

PORTE & ARREDO

Via N. Rezzara, 9 - Ranica (BG)
Tel. +39 035 511800
info@3cserramenti.it - www.3cserramenti.it

Sul filo del tempo

Con lunedì 13 gennaio, nella **Sala della Comunità, ore 14,45**, è ripresa la formazione per gli aderenti all'Azione Cattolica, formazione che però è aperta a tutti. Il percorso formativo di questo 2020 si basa sul testo dal titolo "**Che Tempo**" e si sviluppa in alcune tappe, sulla traccia del Vangelo di Matteo.

Dopo il primo incontro dedicato al tempo e al suo scopo gli incontri proseguiranno affrontando il tema della **MEMORIA (10 febbraio)** una facoltà preziosa per ripercorrere la propria storia personale, familiare, civile, ecclesiale, associativa.

Il 9 marzo sarà dedicato all'**ATTIMO** per ricordare che ogni momento anche piccolo della vita è tempo di grazia.

L'**IMPREVISTO, 6 aprile**, lunedì santo, metterà a fuoco sui passi di Gesù gli imprevisti che rendono faticosa la vita.

Il tempo dell'**ATTESA** sarà preso in esame **l'11 maggio**. L'attesa è una dimensione del tempo che interroga sul senso del presente e sul valore del futuro, che può deludere o spingere ad una vita ricca di amore operoso. T.B.

Un libro per ricordare un gesto di altruismo



Sabato 8 febbraio 2020, alle ore 16, presso la Biblioteca Centro Cultura di Nembro verrà presentato il libro di **Claudio Barcella** intitolato "**Con coraggio e spirito di altruismo. Maggio 1933: la bambina Giulia Cortesi salva una compagna dalle acque del Serio**". Interverranno, insieme all'autore, Aurora Cantini e Giampiero Valoti. Il sindaco Claudio Cancelli, ben riassume,

nella sua introduzione al libro il significato di un nobile gesto, come quello di "Giulia, una ragazzina nembrese di undici anni, che agisce con coraggio ed immediatezza per aiutare una compagna più piccola in difficoltà" Egli sottolinea con tre parole: **immediatezza, spontaneità e generosità**, il comportamento di Giulia che interviene subito per soccorrere Leonilda in pericolo. Un gesto di altruismo che anche oggi ci insegna qualcosa, e che fa di lei un'eroina dalla vita semplice.

Il libro dopo la presentazione sarà disponibile presso: **Ta-baccheria di Testa Ornella** – via Tasso; **Bar Caffè Centrale** di Gotti Giulia – Piazza Umberto I°; **Casa di Riposo di Nembro** – via Frati. Il ricavato dalla vendita del volumetto, a offerta libera, sarà devoluto alla Casa Di Riposo Di Nembro.

UNA CANDELA ACCESA DI SERA PER GLI SPAESATI DELLA VITA

La "carezza" di don Martino a un anno dalla scomparsa



Il 31 dicembre scorso è passato un anno dalla morte di don Martino, per sei anni, fino a quanto la salute glielo ha consentito, collaboratore parrocchiale nella nostra comunità. Dovunque **l'obbedienza**

lo ha mandato, don Martino **si è proposto di essere un po' come la fontana del villaggio**, contento se qualcuno poteva attingere un po' di acqua per rinfrescare e ristorare la propria anima.

Nelle varie destinazioni gli ha fatto buona compagnia anche un'antica tradizione bulgara, evocata da papa Giovanni XXIII: quella di mettere, di sera, una candela accesa alla finestra di casa. Questo per permettere a chi si fosse smarrito, a chi non sapesse dove andare, o a chiunque fosse spaesato nella vita di trovare accoglienza.

In sintonia con papa Francesco

A Nembro don Martino è giunto a 70 anni, nel 2012. In modo semplice e discreto ha servito le comunità, avendo soprattutto attenzione per le persone più fragili. Visitava sovente gli ammalati e si intratteneva con loro. La sua spiritualità si è manifestata soprattutto **nella cura dell'interiorità** che si è fatta concreta e visibile **nelle relazioni**, nei legami custoditi con fedeltà e nella memoria grata per il bene ricevuto.

Una delle immagini che riassumono in modo intenso e vero la sua personalità è la carezza. È stato lui stesso, in una intervista di un paio d'anni fa, a consegnarci questa suggestiva icona. Lo ha fatto in modo indiretto, parlando del ministero dei preti chiamati ad accogliere i pellegrini nei santuari. Don Martino disse all'intervistatore che allo Zuccarello arriva chi ha bisogno di una carezza, chi ha pesi che gli gravano sul cuore. E paragonò i santuari ai parafulmini: riparano dalle pene dell'umanità e hanno uno scopo consolatorio, quello appunto di portare la carezza di Dio a quelli che hanno bisogno, a quelli che sono tristi, in perfetta sintonia con l'insegnamento di papa Francesco.

La consegna di don Martino

Quando, dopo venti anni di ministero, don Martino lasciò Longuelo, con molta semplicità confidò ai fedeli: "*Dopo tanti anni c'è bisogno di qualcuno più giovane più fantasioso più coraggioso che porti in comunità una ventata di Spirito Santo. ... Se io vado è perché vi voglio bene, anche se mi costa partire*". Fe-

ce anche una consegna che, a un anno dalla morte, vogliamo fare nostra. Il tono della voce fu, anche allora, pacato e lento, quasi a manifestare visibilmente il percorso delle parole che dal cuore vogliono arrivare al cuore di chi ascolta.

Essere più attenti alla catechesi e all'impegno della formazione cristiana, noi adulti in particolare.

Curare bene le nostre liturgie, celebrate con dignità e con buon gusto, alimentando lo spirito di preghiera e la pratica dell'adorazione al Santissimo Sacramento.

Non dimenticare che al di sopra di tutto deve stare la **Carità** e il servizio, perché Dio è Carità. Dio si è fatto servo di tutti.

Chi è stato vicino a don Martino sa che in queste **consegne** c'è la **personalità di un prete**, annunciatore instancabile della Parola di Dio da lui accolta e meditata, c'è un uomo di Dio che si è speso, con passo lieve, senza far rumore, in gesti di ordinaria e quotidiana solidarietà, con carità sincera, gratuita e paziente. Anche chi suonava il campanello della sua casa riceveva a suo modo un carezza di speranza. .A.B.

I NOSTRI DEFUNTI

Mezz'ora prima di ogni funerale viene recitato il S. Rosario



BARBARA GHILARDI

19/3/1927 – 24/12/2019

All'età di 92 anni, Barbara Ghilardi è venuta a mancare. Da poco più di due anni era ospite presso la Casa di Riposo. Nata a Nembro, dopo le nozze con Michele Zanchi era emigrata in Belgio per undici anni per lavoro, poi tornata, si era stabilita nella zona di via Sant Jesus. La sua famiglia era stata allietata dalla nascita di due figli Ivan – purtroppo deceduto – e Beatrice, che l'avevano resa nonna e poi bisnonna. Era una persona semplice,

la fede l'ha sempre sostenuta. La famiglia ringrazia tutto il personale della Casa di Riposo per l'amorevole attenzione prestata alla loro cara, ed ai medici Dr. Cirelli e Dr. Menghini per le cure e la vicinanza alla famiglia.



ANNA CORTINOVIS

15/7/1934 - 15/12/2019

Il 15 dicembre, all'età di 85 anni, è venuta a mancare Anna Cortinovic. Nata a Nembro nel 1934, era emigrata in Svizzera per lavoro e là si sposò con Enzo Rigutini.

Dopo alcuni anni ritornò in paese e, da allora ha sempre vissuto nella sua casa natale, nella zona di via Manzoni. Durante la sua vita ha sempre lavorato instancabilmente e nello stesso tempo si è dedicata alla casa, al marito, alle figlie, dando testimonianza di grande generosità verso chi aveva bisogno. Ha sempre amato moltissimo i bambini ed in particolare i suoi nipoti e pronipoti, di cui non si è mai dimenticata, neanche negli anni della malattia, ed ai quali ha sempre dedicato un sorriso ed una carezza. Era una donna generosa e disponibile, sempre pronta ad aiutare il prossimo, ed è stata il punto di forza della famiglia, colei che ci teneva tutti uniti. Negli ultimi tre anni, durante la malattia, ha dato forte esempio di coraggio e di fede, non lamentandosi mai e come diceva, accettando il volere del Signore. I familiari ringraziano tutti coloro che li hanno aiutati a prendersi cura di lei nella malattia e tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. "Cara mamma Anna – hanno scritto i familiari - hai lasciato in tutti noi un grande vuoto ma siamo anche sicuri che ora ci sei vicina e ci ami dal cielo come ci hai amato sulla terra".



ELIDE GENNATI

22/2/1931 - 1/12/2019

Il 1° di dicembre, dopo alcuni giorni di malattia si è spenta Elide Gennati di 88 anni, presso la residenza Primavera di Albano, dove viveva da qualche tempo.

Persona timida e riservata aveva lavorato per molti anni come impiegata e si era dedicata alla cura dei genitori con innumerevoli sacrifici e rinunce. Raggiunta l'età della pensione e appassionata al lavoro dell'uncinetto aveva rinnovato molta biancheria per gli altari delle chiese di Nembro. Amici e parenti tutti la ricordano con affetto.

Onoranze funebri Barcella

Nembro - via Marconi, 5

035.65.66.67

BARCELLA STEFANO 349 121 06 31

Dal 1989
*la nostra competenza
a vostra disposizione
per ogni esigenza di:*

*Onoranze funebri
disbrigo pratiche
cremazioni
arte funeraria
lapidi - monumenti
addobbi floreali
servizio ambulanza 24 h*

I NOSTRI DEFUNTI

Mezz'ora prima di ogni funerale viene recitato il S. Rosario



ALVINO CARMELA

19/7/1925 - 12/12/2019

La mattina del 12 dicembre, Carmela Alvino è deceduta all'età di 94 anni. Era nata a Caulonia (RC) ed era immigrata a Nembro nel 1968, con il marito Francesco Alvino. Rimasta vedova nel 1971, ha cresciuto i suoi dieci figli nella fede e nella carità verso il prossimo. Non ha avuto una vita facile, ma la sua forza e il suo esempio hanno educato e guidato i figli e continua ad essere per loro di riferimento e di guida col passare degli anni. La sua giornata iniziava con la Santa Messa. Era la prima ad arrivare in chiesa, a volte, aspettava che aprissero la porta: entrando diceva che prendeva la benedizione degli Angeli, come ricorda la sua cara amica Lidia, che, se non la vedeva arrivare, capiva che era ammalata e allora le portava l'eucarestia a casa, affinché la giornata, soste-

nuta dal pane dell'eucaristia, fosse meno faticosa. I familiari sono grati a Lidia per le lettere che le ha scritto. Nel luglio del 2018 un ictus ha colpito Carmela; da quel momento è cominciato un lento declino che ha lasciato tempo ai familiari di prepararsi al momento del distacco.

Non si è mai pronti a questo passaggio, ma, tutto ciò che Carmela ha insegnato ai suoi cari sarà custodito nei loro cuori. I famigliari ringraziano tutti quelli che hanno partecipato al loro dolore. Sono certi che da lassù, la mamma li protegge. La sua partenza non è un addio ma un arrivederci.



LUCIA NANNI

9/9/1928 - 19/12/2019

Il 19 dicembre, in punta di piedi, proprio come voleva lei, è deceduta Lucia Nanni. Diceva sempre:

“che il Signore venga a prendermi alla svelta, così da non far tribulare nessuno” ed il Signore l'ha ascoltata. Se n'è andata all'età di 91 anni, una veneranda età, ma per i familiari è una mancanza che avvertono. Lucia ha trascorso la vita sostenuta da una fede forte e da una spiritualità intensa che l'hanno aiutata nei dolorosi e tristi momenti della sua vita. Rimasta vedova in giovane età con tre figli piccoli, viveva ai Bani di Ardesio, un paesino di montagna, dove era nata e si era sposata con Alfredo Filisetti. Alla morte del marito, non essendoci futuro in quel paese per i figli, decise di venire ad abitare a Nembro. Qui però, dopo alcuni mesi, fu colpita da una tra le disgrazie più strazianti che possono colpire una madre: la morte in un incidente stradale del secondo figlio, Dante, di soli 15 anni. Fu un dramma molto doloroso, ma con l'aiuto della sua fede, riuscì a superare anche questo. Lucia Nanni è stata una grande mamma, una stupenda nonna e una graziosa “nonna bis” come erano abituati a chiamarla i suoi pronipoti. Ora che la sua anima è salita in cielo ed il suo corpo è tornato nel paese di montagna con i suoi cari, come era suo desiderio, i familiari sono certi che con loro avrà tante cose da raccontare e continuerà a pregare per noi e per tutti i bisognosi del mondo.



MARIA LETIZIA GRIGIS

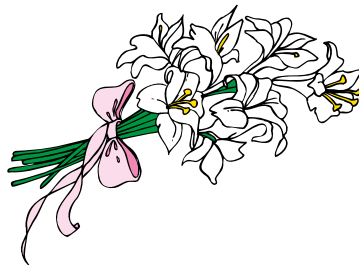
3/11/1963 - 24/11/2019

La scomparsa di Letizia ha provato duramente tutti i suoi cari, già scossi per la perdita poco più di tre mesi fa del caro Alberto, il papà di Letizia, ma confortati dalle tantissime persone che nei giorni del lutto hanno voluto dimostrare a vario titolo il loro affetto.

Ciascuno ha vissuto il momento del distacco in modo diverso: chi con una fede salda nel Signore risorto, chi con una fede più fragile, altri ancora senza una fede particolare. E così anche il modo di rivolgersi a Dio è stato diverso da persona a persona: forse c'è chi si è un po' arrabbiato con Dio per una vita terrena spezzata a 56 anni e chi si è totalmente abbandonato alle braccia del Padre. Su tutti ha vegliato la nostra cara Madonna dello Zucarello.

Il Signore risorto ha spalancato a Letizia la porta della sua casa la sera di domenica 24 novembre nei vespri della festa di Cristo Re.

Il Vangelo di quella domenica ci presentava Gesù crocifisso in mezzo ai due ladroni. Anche nel suo ultimo tratto dell'esistenza terrena Gesù si è messo al livello degli ultimi per salvare chi era escluso o emarginato: in questa scelta brilla



*Da oltre 40 anni siamo al servizio della gente con serietà, competenza e onestà.
La nostra organizzazione è a vostra disposizione 24 ore al giorno per tutti i giorni dell'anno.*

**Onoranze Funebri
CAPRINI**

Ufficio: NEMBRO, via Ronchetti 2
tel. 035 52.08.37 - 035 51.10.54 (6 linee r.a.)

ONORANZE FUNEBRI
GENERALI P.C.P. srl

Sede: RANICA, via Redipuglia 27

Responsabile di zona: **ANTONIO MASCHER - Cell. 335 70.80.048**

Vasto assortimento di arte funeraria, lapidi, tombe, servizi cimiteriali
SERVIZIO DI AUTOAMBULANZA | CASA DEL COMMiato

in pienezza quella misericordia che ha retto l'intera vita di Gesù, che accompagna le nostre vite non da spettatore ma da co-protagonista. Egli si immerge interamente nei nostri drammi, così come ha accompagnato anche la vita della nostra cara Letizia, nei momenti lieti e anche – e ce ne sono stati – nei tratti di strada più burrascosi e ultimamente nella malattia.

La pagina del Vangelo di Cristo Re si conclude con la richiesta del buon ladrone: "Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno" (Lc 23, 42)... Gesù, ricordati della Letizia quando entrerai nel tuo regno!

"Gesù, ricordati di me" -ossia- "Gesù, portami con te, fammi stare con te". Poche, ma luminose, sono le parole di Gesù in risposta alla richiesta del buon ladrone: "In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso". Sono parole che abbiamo accolto alla luce della sua Resurrezione, della sua Pasqua, ossia di quell'evento per mezzo del quale quell'oggi è questo oggi.

È l'oggi di Dio, che si lega ad altre due parole suggestive, "con me": Cristo ci introduce ad una vita anche dopo la morte, dove la vita è stare con Cristo che è il Dio della vita.

Già oggi, subito dopo la morte, non dunque in un futuro incerto, la storia personale di ciascuno di noi, trova la salvezza nella vita con Cristo nel suo regno, in paradiso: l'eternità è già ora, oggi, in comunione con Gesù!

Lo ha promesso al buon ladrone duemila anni fa, lo promette a ciascuno di noi.

Gesù lo ha sussurrato anche alla nostra cara: "Oggi, Letizia, con me sarai nel paradiso".



EGIDIA BALDI

20/6/1937 - 10/9/2019

Lo scorso 10 settembre, all'età di 82 anni, è venuta a mancare Egidia Baldi. Non era originaria di Nembro, ma da piccola si era trasferita con la famiglia nella zona di Viana. Era l'ultima di 18 figli. Si era sposata con Pietro Mariani, conosciuto con il nome di Cobe. Non avevano avuto figli. Grande lavoratrice, da quando era andata in pensione andava spesso alla Casa di Riposo di Nembro a tenere compagnia agli ospiti dell'Istituzione, fino a quando le è stato possibile. Donna di carattere forte, la fede ha sempre sostenuto la sua vita, che non è stata facile. Gli amici e conoscenti ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la sua scomparsa.



ROSA FERRARI

27/5/1926 - 24/1/2014
Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Rocco il 2 febbraio alle ore 10.



ENRICO CORTINOVIS

26/11/1940 - 21/2/2007
Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Faustino il 24 febbraio alle ore 17.



RENATO BERGAMELLI

22/5/1956 - 31/1/1994
Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Maria l'8 febbraio alle ore 7,30.



PIERINA VALOTI

14/3/1946 - 25/2/2008
Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Rocco il 22 febbraio alle ore 18.



GIACOMO GAMBA

2/6/1934 - 11/3/2000
Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Maria il 15 febbraio alle ore 7,30.



SANTINA ZANCHI

15/11/1935 - 16/2/1981



MARIO TROVESI

24/4/1936 - 10/12/2004
Una Santa Messa è stata celebrata.



LUCIA NORIS

22/6/1933 - 1/1/2018
Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Faustino il 5 febbraio alle ore 16,30.



MARIA GRITTI

21/10/1928 - 28/1/2019
Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Faustino l'8 febbraio alle ore 17.



MARIA ANGELA CARRARA

7/11/1946 - 28/2/2019
Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Maria il 28 febbraio alle ore 7,30.



VEDOVATI MARCO
Tel. casa 035 511939
Cell. 347 9737176

Rossoni-Vedovati

ONORANZE FUNEBRI

Servizi completi a partire da 1.850 €

A DISPOSIZIONE CASA DEL COMMiato

Nembro - via Mazzini, 10
Tel. 035 520877 - 035 510717

GLI ORARI DELLE SANTE MESSE

A NEMBRO

PREFESTIVE E FESTIVE

Al sabato

Plebana	ore 18 (ore 17,15 adorazione eucaristica)
San Faustino	ore 17
San Nicola	ore 17
Viana	ore 18

Alla domenica

Plebana	ore 7 - 9 - 10,30 - 18
Viana	ore 10
San Nicola	ore 8 - 17
San Faustino	ore 9,30
Casa di Riposo	ore 9,30
San Vito	ore 10,30 (1ª domenica del mese)
Zuccarello	ore 16 (sospesa)

NEI GIORNI FERALI

Lunedì

S. Maria	ore 7,30 - 9
San Nicola	ore 8
San Faustino	ore 17
Viana	ore 18

Martedì

S. Maria	ore 7,30 - 9
Casa di Riposo	ore 15,30
Viana	ore 18

Mercoledì

S. Maria	ore 7,30 - 16,30
San Faustino	ore 16,30
Viana	ore 16,30

Giovedì

S. Maria	ore 7,30 - 9
Zuccarello	ore 16 (fino all'8 dicembre)
Viana	ore 18

Venerdì

S. Maria	ore 7,30 - 9
San Nicola	ore 8
Viana	ore 18

Sabato

S. Maria	ore 7,30
----------	----------

Nei mesi di giugno, luglio e agosto le Messe sono celebrate in Plebana anziché in Santa Maria.



La rievocazione della Natività alla veglia di mezzanotte in Parrocchia.

A GAVARNO

PREFESTIVE

San Giovanni XXIII	ore 18
--------------------	--------

FESTIVE

Sant'Antonio	ore 7,30
San Giovanni XXIII	ore 10

NEI GIORNI FERALI

San Giovanni XXIII	ore 17,30 (da lun. a ven.) ore 17,30 adorazione eucaristica (sab.)
Sant'Antonio	ore 17,30 (mercoledì)

A LONNO

FESTIVE

Parrocchiale	ore 7,30 - 10
--------------	---------------

NEI GIORNI FERALI

Parrocchiale	ore 17,30 (lun. mar. gio. ven.) ore 8,30 (mer. e sab.)
--------------	---

AI LETTORI – Rispetto a quanto qui indicato per i giorni e per gli orari delle Messe, in particolare nella Parrocchia di San Martino in Nembro, sono possibili sospensioni o variazioni secondo i programmi stabiliti all'inizio dell'anno pastorale, oppure per cause sopravvenute. Anche per gli orari di altre celebrazioni ed iniziative varie, indicati sulle edizioni mensili del giornale, sono ovviamente sempre possibili variazioni all'ultimo momento, decise nelle sedi di competenza.

NUMERI TELEFONICI UTILI

Uffici Parrocchiali aperti ore 8-12 e-mail: parrocchianembro@inwind.it	Tel. 035.520.858
Oratorio	035.520.420
Scuola Materna Crespi-Zilioli	035.520.838
Scuola Materna di Gavarno	035.520.398
Redazione de <i>Il Nembro</i>	035.520.858
Santuario Zuccarello	
Lonno - Parroco	035.515.415
Casa di Riposo	035.521.105

A.V.I.S. (mercoledì ore 19-20,30)	035.521.996
A.I.D.O. (giovedì ore 19-20,30)	035.521.996
Centro di Primo Ascolto e-mail: inascoltonembro@alice.it	320.62.55.750
aperto lun. ore 16,30-18,30, gio. ore 9,30-11,30	
C.I.F. - Centro Italiano Femminile e-mail: cifdinembro@gmail.com	371.173.1879
aperto tutti i martedì ore 9-11,30 e l'ultimo sabato del mese ore 9,30-11	
Cineteatro San Filippo Neri e-mail: info@teatrosanfilipponei.it	035.520.420
sito internet: www.teatrosanfilipponei.it	

TELEFONI DEI SACERDOTI

Arciprete don Antonio Guarnieri	035.522.192 349.61.31.473 donantonioquarnieri@gmail.com
Don Giuseppe Belotti	035.520.064 333.40.22.503 donbelotti@gmail.com
Don Matteo Cella	035.520.420 don@oratorionembro.org
Don Sergio Gamberoni	349.25.06.907 padresergio74@gmail.com
Padre Andrea Pesenti	345.83.52.866 andrea_pesenti@icloud.com
Monsignor Arturo Bellini	035.520.565 arturobellini@tiscali.it
Don Roberto Zanini Parroco di Lonno	035.515.415 347.77.86.243 donrobyz@tiscali.it

Il sabato pomeriggio dalle ore 17,15, durante l'adorazione, sarà presente un sacerdote in plebana per le Confessioni.

PER LE EMERGENZE

Nelle emergenze, se non sono direttamente rintracciabili i sacerdoti, rivolgersi al sacrista cell 340.52.38.520

IL NEMBRO. Edizione della Parrocchia di Nembro
Direttore responsabile: monsignor Arturo Bellini
Redazione e Amministrazione: Piazza Umberto I, 5
24027 Nembro - Tel. 035.520.858 - Fax 035.522.330
Posta elettronica: redazionenembro@gmail.com

Autorizzazione del tribunale di Bergamo n° 44 del 23/12/85

Prezzo di una copia € 3,50; abbonamenti: a Nembro e in Italia € 35; all'estero € 50 in Europa e € 60 negli altri continenti; sostenitori, da € 50 in su.

C/C postale n. 14490247

Stampa: Litostampa Istituto Grafico - Bergamo

IL NEMBRO - Tariffe inserzioni e pubblicità

Le pubblicità e le fotografie vanno pagate anticipatamente con le seguenti modalità: foto per anniversari € 30; foto per necrologi € 50; foto per ricorrenze, cerimonie, gite, feste, ecc. € 60.

Pubblicità:

pagina intera	€ 350 (annuale € 3.500)
mezza pagina	€ 190 (annuale € 1.900)
un terzo di pagina	€ 125 (annuale € 1.250)

Si fa presente che in mancanza dei files per la stampa della pubblicità nelle misure e con le caratteristiche adeguate, per la loro realizzazione verranno addebitati € 50.

È consentita la riproduzione di testi e illustrazioni citando la fonte. Questa edizione de *Il Nembro* è disponibile anche su Internet all'indirizzo www.oratorionembro.org nella sezione "Pubblicazioni".

Le foto e gli articoli consegnati, se non pubblicati, potranno essere ritirati entro e non oltre sei mesi dalla consegna. **Tanne che nel mese di agosto, il martedì, dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17, e il giovedì, dalle 9 alle 11, presso la sede de *Il Nembro*, un incaricato dalla Redazione è a disposizione per informazioni o per ricevere notizie e foto, necrologi e pubblicità.** Ulteriori informazioni vanno chieste presso l'Ufficio parrocchiale o agli incaricati della distribuzione. La Redazione, oltre alla libertà di decidere sulla sua pubblicazione o no, si riserva la facoltà di rivedere il materiale pervenuto e di apportarvi le modifiche che riterrà eventualmente opportune.